



LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO
"ORAZIO TEDONE" - RUVO DI PUGLIA
Cod.IPA istsc_baps09000r
Prot. 0005024 del 04/06/2024
IV (Uscita)

Liceo Scientifico e Linguistico "O. Tedone" - Ruvo di Puglia

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LEGGE 425/1997, DPR N. 323/98, art. 5. c. 2
LEGGE 107/2015, D.Lgs 62/2017 art.17 c.1, O.M. 55/2024, art.10

CLASSE V sez. F

INDIRIZZO LINGUISTICO

Docente	Disciplina	FIRMA
Chiarulli Maria	Letteratura Italiana	
Lorusso Gennaro	Lingua e Cultura Inglese	
Ventura Stefania	Lingua e Cultura Spagnola	
Basile Maria Grazia	Storia e Filosofia	
Iacovelli Maria	Matematica e Fisica	
De Bari Cosimo	Storia dell'arte	
Gadaleta Cosimo	Scienze Naturali	
Mastropiero Gianpiero	Religione	
Ferrieri Maria Alessia	Scienze Motorie	
Tamborra Domenico	Lingua e Cultura Francese	
Fanizzi Eleonora	Conversazione in lingua Francese	
Gadaleta Francisca Nancy	Conversazione in lingua Inglese	
Carbonara Anna	Conversazione in lingua Spagnola	

Ruvo di Puglia, 15 maggio 2024

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Domenica LOIUDICE**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.39/93

INDICE

PARTE I PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1 Profilo dell'istituto**
- 1.2 Contesto e risorse economiche**
- 1.3 Identità culturale e progettuale**

PARTE II PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 Profilo della classe e contesto socio-economico**
- 2.2 Continuità docenti**
- 2.3 Prospetto dati della classe**
- 2.4 Risultato dello scrutinio finale a.s. 2021/2022 della classe 3 SEZ...**
- 2.5 Risultato dello scrutinio finale a.s. 2022/2023 della classe 4 SEZ...**
- 2.6 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione**

PARTE III L'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DI CLASSE

- 3.1 Obiettivi trasversali, comportamentali e cognitivi**
- 3.2 Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'U.E. del 22 maggio 2018)**
 - Competenze chiave di cittadinanza (D.M.139/2007)**
- 3.3 PECUP (Profilo Educativo, CUlturale e Professionale dello studente liceale)**
- 3.4 Competenze di indirizzo**
- 3.5 Piani di studio**
- 3.6 Progetti, attività formative incluse nel P.T.O.F.**
- 3.7 Esperienze significative extrascolastiche**
- 3.8 Visite guidate e viaggi istruzione**
- 3.9 CLIL**
- 3.10 Simulazione della seconda prova scritta**

PARTE IV PROGRAMMAZIONE COMUNE ALLE DIVERSE DISCIPLINE

- 4.1 Metodologie di insegnamento**
- 4.2 Attrezzature e materiali didattici**

PARTE V VALUTAZIONE

- 5.1 Verifiche e valutazioni**
- 5.2 Scala di valori per la misurazione scolastica**
- 5.3 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo**

PARTE VI PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

- 6.1 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Italiano
 - 6.2 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Matematica
 - 6.3 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Fisica
 - 6.4 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Scienze
 - 6.5 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Lingua e cultura inglese
 - 6.6 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Lingua e cultura spagnola
 - 6.7 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Lingua e cultura francese
 - 6.8 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Storia
 - 6.9 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Filosofia
 - 6.10 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Disegno-Arte
 - 6.11 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Scienze motorie
 - 6.12 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Religione Cattolica
-

ALLEGATO N.1:

A Curricolo di Educazione Civica

B Attività formative svolte nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica riferito all'a.s. 2023/24 (incontri su temi di legalità, cittadinanza e costituzione, temi ambientali - Agenda 2030- problemi e temi affrontati nelle assemblee, attività di volontariato come esempi di cittadinanza attiva, uscite didattiche e viaggio d'istruzione)

ALLEGATO N.2: Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti nell'arco del triennio

ALLEGATO N.3: Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti

ALLEGATO N.4: Griglie di valutazione

- prima prova
- seconda prova
- prova ESABAC di lingua e letteratura francese
- colloquio

ALLEGATO N.5: Simulazione II prova scritta

Parte I PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Profilo dell'istituto

L'istituto è ubicato a Ruvo di Puglia, in via A. Volta n.13, adiacente allo stadio comunale (coordinate A4 della pianta della città) a non molta distanza dalla stazione ferroviaria BARI-NORD e dalla fermata dei pullman di linea (Ferrotramviaria). La sede è servita dal locale bus.

Sorto come scuola privata nel 1935, è trasformato in istituto comunale il 01/10/1945; per iniziativa del Preside Agnello Calise ottenne il riconoscimento legale il 1/10/1949. Divenne statale il 1/10/ 1959 e fu intitolato a Orazio Tedone, illustre matematico ruvese, a partire dal 13/12/1937. La sede storica del liceo è stata per molti anni quella di via Madonna delle Grazie n. 6; dall'anno scolastico 1997/98 (10 Novembre 1997) la sede è trasferita nel nuovo impianto di via A. Volta n.13.

Le 43 classi attive nell'a.s. 2023/24 trovano sistemazione nelle aule di cui è dotata la struttura, che comprendono anche gli ambienti realizzati grazie al miglior utilizzo degli spazi disponibili nell'Istituto a seguito di interventi interamente finanziati dalla Città Metropolitana.

1.2 Contesto e risorse economiche

Il territorio in cui la scuola opera ha un'economia prevalentemente agricola, con un discreto sviluppo sociale ed economico e con la presenza di realtà imprenditoriali specializzate nel settore primario e turistico; la sicurezza civile è di medio livello.

La provenienza degli studenti interessa un bacino molto ampio (Ruvo di Puglia, Corato, Terlizzi, Molfetta, Andria, Bisceglie, Bitonto, Trani) con conseguente significativo grado di pendolarismo, che richiede una particolare attenzione anche nelle scelte didattiche e organizzative della scuola.

Alla scuola si chiede una solida preparazione culturale con una ricca e variegata offerta formativa, la capacità di abituare i ragazzi al lavoro, di favorire l'acquisizione di comportamenti civili sia dal punto di vista dei rapporti interpersonali che sociali, la capacità di effettuare scelte adeguate alle proprie attitudini.

Le fonti di finanziamento della scuola sono quelle ministeriali, europee e quelle degli Enti locali, il cui limitato contributo a causa della crisi economica e occupazionale, impedisce forme di sostegno adeguate soprattutto per gli studenti provenienti da contesti familiari di una fascia sociale più debole. L'efficienza di funzionamento della scuola dipende in modo significativo dal contributo che volontariamente le famiglie erogano alla scuola, che consente di offrire a tutti gli studenti un'ampia gamma di opportunità e di occasioni di formazione, ma che ha subito una drastica riduzione a causa delle contingenze sociali ed economiche. Le risorse e le competenze utili per la Scuola presenti nel territorio sono abbastanza ridotte; questo rappresenta un forte limite per il conseguimento degli obiettivi che la scuola da sempre si è prefissata.

1.3 Identità culturale e progettuale

Il progetto educativo e formativo di scuola da realizzare consiste in:

- **Una scuola di qualità**, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente, improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- **una scuola orientata a perseguire il connubio “cittadinanza attiva - impegno formativo”**, impegnata nella crescita globale (cognitiva, affettiva, sociale) di persone libere, consapevoli e responsabili, capaci di elaborare un’identità soggettiva e di partecipare in modo critico ed attivo alla vita associata, sulla base dei valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri (Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018);
- **una scuola che sviluppi la capacità di essere inclusiva** e che sappia arricchirsi attraverso la diversità, il confronto con l’altro;
- **una scuola efficiente**, una comunità educante attiva e presente nel territorio, che persegue l’obiettivo di innalzare ulteriormente la qualità dell’offerta formativa, proiettandola in una dimensione nazionale e internazionale.

Breve storia della classe (dal primo anno agli scrutini del quarto anno: alunni, docenti, condizioni didattiche, risultati, ecc.).

2.1 Profilo della classe e contesto socio - culturale

La classe è composta da 23 studenti, 18 ragazze e 5 ragazzi. Al primo anno gli alunni erano complessivamente 25, provenienti dai comuni del distretto scolastico di Corato e Ruvo di Puglia. Successivamente nel corso de biennio, in seguito a trasferimenti in altri istituti, il numero si è sensibilmente ridotto.

Occorre sottolineare che nel corso degli anni si sono verificati anche alcuni cambiamenti nella composizione del corpo docente, determinando discontinuità didattica, sia nel biennio che nel triennio.

2.1.b Impegno e progressione

La classe è costituita da studenti complessivamente educati e rispettosi delle regole, e generalmente disponibili al dialogo educativo.

La crescita formativa degli alunni è stata uno degli obiettivi primari che i docenti hanno perseguito in collaborazione con le famiglie, garantendo a tutti le stesse opportunità didattiche, fornendo idonei strumenti di conoscenza e di espressione, promuovendo attività di consolidamento e potenziamento, favorendo la partecipazione a opportune esperienze curriculari ed extra-curriculari.

Gli anni dell'emergenza sanitaria - Covid 19 hanno, però, influito negativamente sulle capacità di attenzione e partecipazione degli studenti/esse, per cui si è rilevata una certa fragilità nel processo di apprendimento soprattutto per alcuni.

Tuttavia, nonostante ciò, la classe ha risposto a tutte le attività proposte complessivamente con responsabilità; i risultati scolastici, pertanto, risultano adeguati, sia rispetto al conseguimento delle abilità trasversali che in relazione all'apprendimento dei contenuti disciplinari.

Da un'attenta analisi del profitto di ciascuno studente è possibile rilevare complessivamente tre fasce di livello:

- 1) un numero minimo di alunni ha conseguito un grado di conoscenze ottimali, rivelando capacità di analisi critica e di elaborazione di buon livello;
- 2) un gruppo consistente di studenti ha raggiunto un livello di preparazione compreso tra il buono e il discreto, avendo realizzato un positivo potenziamento delle capacità di apprendimento e avendo conseguito competenze più solide e sicure;
- 3) un terzo gruppo, costituito da pochissimi alunni, si attesta su un livello di preparazione mediamente sufficiente. Per tali studenti, lacune di base, mancata costanza e superficialità nell'impegno scolastico non hanno permesso di coseguire risultati pienamente soddisfacenti.

2.1.c Metodo di studio

Nel percorso scolastico si è cercato di favorire l'acquisizione di un metodo di studio personale ed efficace, orientato a rafforzare l'autonomia e a sviluppare una riflessione critica, che gli alunni, in tempi e modi diversi, sono stati in grado di acquisire.

Ciascun alunno ha maturato un metodo di studio adeguato alle capacità di organizzazione, alle potenzialità, all'interesse e alla motivazione personale; per alcuni alunni, invero, è stato necessario un richiamo costante all'attuazione di un approccio allo studio non limitato esclusivamente all'apprendimento nozionistico e mnemonico. Buona parte della classe ha lavorato con dedizione e serietà, affinando nel corso del tempo un metodo di studio organico e critico.

2.1.d Principali difficoltà incontrate

Nessuna

2.2 Continuità docenti

CONTINUITA' DI INSEGNAMENTO NELLA DISCIPLINA	BIENNIO	TRIENNIO
Italiano	No	Si
Latino	No	
Storia	No	No
Filosofia		No
Inglese	Si	Si
Matematica	Si	Si
Fisica		Si
Scienze	Si	No
Disegno e Storia dell'arte		No
Scienze Motorie	Si	No
Religione	Si	Si
Francese	Si	Si
Spagnolo	No	Si

2.3 Prospetto dati della classe

Anno scolastico	n. alunni iscritti	maschi	femmine	n.inserimenti	n. trasferimenti	non ammessi
a.s. 2023/24	23	5	18			
a. s. 2022/23	23	5	18			
a. s. 2021/22	23	5	18			

a. s. 2020/21	25	5	20		2	
a. s. 2019/20	26	5	21		1	

2.4 Risultato dello scrutinio finale a.s. 2021/2022 della classe 3 SEZ.

n. studenti promossi con media $M=6$	n. studenti promossi con media $6 < M \leq 7$	n. studenti promossi con media $7 < M \leq 8$	n. studenti promossi con media $8 < M \leq 10$	n. studenti con giudizio sospeso	n. studenti non ammessi alla classe successiva
	1	8	14		

2.5 Risultato dello scrutinio finale a.s. 2022/2023 della classe 4 SEZ.

n. studenti promossi con media $M=6$	n. studenti promossi con media $6 < M \leq 7$	n. studenti promossi con media $7 < M \leq 8$	n. studenti promossi con media $8 < M \leq 10$	n. studenti con giudizio sospeso	n. studenti non ammessi alla classe successiva
	1	8	14	1	

2.6 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Il consiglio di classe ha operato in coerenza con il Piano per l'inclusione, che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale/culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe (piani didattici personalizzati). Il consiglio di classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

Per strategie personalizzate si fa riferimento al P.D.P.

L'azione educativa e didattica svolta nell'ultimo anno (obiettivi educativi, sperimentazioni, esperienze significative, progetti multi-interdisciplinari, attività integrative, visite guidate e viaggi di istruzione).

CONTRATTO FORMATIVO

3.1 Obiettivi trasversali, comportamentali e cognitivi

Obiettivo	raggiunto da:		
	Molti	Una metà	Alcuni
1. Socializzazione e responsabilità Educare al rispetto delle regole, dei rapporti interpersonali e della convivenza sociale e stimolare l'assunzione di atteggiamenti responsabili e coerenti. Promuovere costantemente la disponibilità all'ascolto e all'attenzione verso i docenti e i compagni e la collettività.	X		
2. Collaborare e partecipare Favorire lo spirito di collaborazione partecipando alle attività didattiche, offrendo il proprio contributo in modo ordinato, equilibrato, pertinente ed opportuno. Comprendere i diversi punti di vista valorizzando e le proprie e le altrui capacità, rispettando i bisogni, i tempi, le opinioni degli altri.	X		
3. Progettare e comunicare - Saper organizzare, pianificare progetti riguardanti le attività di studio individuare e scegliere le fonti di informazione distinguendo fra principali e marginali; raccogliere, selezionare, organizzare e confrontare dati; usare con destrezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione (uso del computer per reperire, valutare, conservare, scambiare e presentare informazioni) mettendo a frutto un metodo di studio che consente un'acquisizione sistematica ed efficace dei contenuti -Portare a termine un compito assegnato senza scoraggiarsi di fronte alle prime difficoltà e verificare i risultati raggiunti	X		
4. Imparare ad imparare Perfezionare e potenziare l'acquisizione di un metodo di studio che sia corretto, efficace, finalizzato all'apprendimento continuo e duraturo e promuovere l'uso di strumenti multimediali a supporto dello studio dell'approfondimento e della ricerca.	X		
5. Capacità operative e di organizzazione Acquisire i contenuti fondamentali, le procedure, i metodi di indagine propri nei diversi ambiti e i linguaggi specifici di ogni disciplina e potenziare le capacità di osservazione e comprensione		X	
Affinare le capacità espressive e acquisire completezza e padronanza nell'esposizione di contenuti di qualsiasi settore usando linguaggi specifici delle diverse discipline		X	
Potenziare e sviluppare le capacità di analisi, sintesi e di riflessione logico-critica.		X	
Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		X	
6. Spirito di iniziativa e imprenditorialità L'alunno è consapevole del contesto in cui opera ed è capace di tradurre le idee in azione; pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi; riconoscere i propri punti di		X	

forza e i propri punti deboli; assumersi all'occorrenza rischi e responsabilità; identificare e cogliere le opportunità che si offrono.			
---	--	--	--

3.2 Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'U.E. del 22 maggio 2018)

- ❖ competenza alfabetica funzionale;
- ❖ competenza multilinguistica;
- ❖ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- ❖ competenza digitale;
- ❖ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- ❖ competenza in materia di cittadinanza;
- ❖ competenza imprenditoriale;
- ❖ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Competenze chiave di cittadinanza (D.M.139/2007)

- C1) Imparare ad imparare;
- C2) Progettare;
- C3) Comunicare;
- C4) Collaborare e partecipare;
- C5) Agire in modo autonomo e responsabile;
- C6) Risolvere problemi;
- C7) Individuare collegamenti e relazioni;
- C8) Acquisire ed interpretare l'informazione

3.3 PECUP (Profilo Educativo, CULTurale e Professionale dello studente liceale)

Al termine del ciclo di studi liceali lo studente avrà acquisito conoscenze, sviluppato abilità e competenze relative sia all'area cognitiva (sapere-saper fare) sia all'area non cognitiva (saper essere); egli dovrà conseguire i seguenti **risultati comuni di apprendimento**:

1. Area metodologica

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari compiendo le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Competenze di indirizzo (Liceo Linguistico)

Risultati di apprendimento:

- Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Liceo Linguistico ESABAC

Disciplina	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 *	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 *	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
totale ore	27	27	30	30	30

Profilo formativo

- *Approfondimento ed acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per la padronanza comunicativa di tre lingue straniere*
- *Promozione delle capacità di rapportarsi in forma critica e dialettica alle altre culture per coglierne gli aspetti di continuità e di relazione*
- *Studio ed apprendimento di una disciplina non linguistica attraverso l'insegnamento in lingua straniera*
- *Attenzione ai bisogni formativi espressi dal mondo della comunicazione e dell'intercultura*
- *Utilizzazione dei laboratori (linguistico, informatico e multimediale) per il miglioramento degli apprendimenti*
- *Possibilità di arricchire il curriculum con attività pomeridiane quali musica, teatro, arte e beni culturali, multimedialità*
- *Accesso a tutte le facoltà universitarie (particolarmente favorevole il raccordo per il settore umanistico e lingue straniere), all'alta formazione ed Istruzione Tecnica Superiore*
- *Possibilità di proseguire gli studi all'estero o alla scuola di interprete*

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua
 N.B. Dal terzo anno è previsto l'insegnamento in lingua francese della Storia come progetto ministeriale ESABAC

Liceo Linguistico Esabac Indirizzo Potenziamento giuridico-economico

Disciplina	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione catt./att. alternative	1	1	1	1	1
Diritto ed economia **	2	2			
Totale ore	29	29	30	30	30

Profilo formativo

- *Approfondimento ed acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per la padronanza comunicativa di tre lingue straniere*
- *Promozione di una cultura di relazioni fondata su criteri giuridici uniformi e condivisi*
- *Studio ed apprendimento di una disciplina non linguistica attraverso l'insegnamento in lingua straniera*
- *Attenzione ai bisogni formativi espressi dal mondo della comunicazione e dell'intercultura*
- *Utilizzazione dei laboratori (linguistico, informatico e multimediale) per il miglioramento degli apprendimenti*
- *Possibilità di arricchire il curriculum con attività pomeridiane quali musica, teatro, arte e beni culturali, multimedialità*
- *Accesso a tutte le facoltà universitarie (particolarmente favorevole il raccordo per il settore umanistico e lingue straniere), all'alta formazione ed Istruzione Tecnica Superiore*
- *Possibilità di proseguire gli studi all'estero o alla scuola di interprete*



* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente di madrelingua
 N.B. Dal terzo anno è previsto l'insegnamento in lingua francese della storia come progetto ministeriale ESABAC
 ** Con 2 ore aggiuntive nel I biennio di Diritto ed Economia

3.6 Progetti, attività formative incluse nel P.T.O.F. realizzate nel corso dell'anno

Titolo Progetto /Attività e finalità	Partecipazione da parte di:			
	Intera classe	Molti	Metà	Alcuni
<i>Scienze per l'università</i>				X
<i>ESABAC due diplomi un solo esame</i>	X			
<i>Cilil</i>	X			
<i>Orientamento in uscita visita al salone dello studente</i>	X			
<i>Concerto di Natale</i>				X
<i>Progetto AVIS-ADMO-ADISCO</i>				X
<i>Progetto ERASMUS</i>				X
<i>VII Edizione giornata cultura scientifica</i>	X			
<i>PON di Orienteering</i>				X

3.7 Esperienze significative extrascolastiche anche individuali realizzate nel corso del triennio

Esperienza e finalità	Partecipazione da parte di:			
	Intera classe	Molti	Metà	Alcuni
<i>Partecipazione a viaggio studio per 6 mesi negli U.S.A (New-York) con la società EF lingue formative- viaggi (un solo alunno)</i>				X
<i>Partecipazione a viaggio studio per 3 settimane a Londra con la società EF lingue formative- viaggi (un solo alunno)</i>				X
<i>Partecipazione a viaggio studio per 2 settimane in Spagna (quattro alunni) con la società Pianeta Viaggi - Studio</i>				x
<i>Partecipazione a viaggio studio per 2 settimane a Dublino (un alunno) con la società</i>				X
<i>Partecipazione a viaggio studio per 2 settimane a Madrid (un alunno) con la società Accademia Britannica</i>				X

<i>Certificazione di spagnolo Liv. B2 (un solo alunno)</i>				X
<i>Orientamento consapevole facoltà Scienze Politiche (un solo alunno)</i>				X
<i>Orientamento consapevole facoltà Economia,Finanza e Marketing (4 alunni)</i>				X
<i>Attività lavorative nel settore della ristorazione – animazione- video maker (10 alunni)</i>			X	X
<i>Corso di chitarra-danza (2 alunni)</i>				X

3.8 Visite guidate e viaggi istruzione

Meta e finalità	Partecipazione da parte di:			
	Intera classe	Molti	Una metà	Alcuni
<i>Viaggio di Istruzione Grecia (ATENE - EPIDAURO - MICENE – PATRASSO)</i>		X		
<i>Visita guidata a Polignano e Alberobello</i>	X			

3.9 CLIL

Indicare le discipline insegnate con la metodologia CLIL

Storia in Lingua Francese (Prog. Esabac)

Fasi di lavoro

Per la storia in lingua francese tutto l'anno 2023/2024 lezioni frontali ,analisi di documenti e visione video in lingua.

Finalità

Lo studio della lingua Francese/Italiana, nella prospettiva del rilascio del doppio diploma, è volto a formare dei cittadini che siano in grado di comunicare al livello di competenza di " utilizzatore indipendente" in questa lingua (livello B2 del QCER) e di comprenderne l'universo culturale, che si è costruito nel tempo

Obiettivi

In relazione al QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue), il livello di competenza linguistica richiesto per gli alunni che vorranno ottenere il rilascio del doppio diplom ESABAC alla fine del percorso di formazione integrata è: B2.

Competenze

Competenza linguistico-comunicativa di livello B2: L'allievo è in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. E' in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità tanto che l'interazione con un parlante nativo avviene senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Competenze interculturali: L'allievo è in grado di: - stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner; - riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture; - riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati; - orientarsi nel patrimonio culturale relativo alla DNL e padroneggiare le nozioni essenziali.

Metodologie didattiche

Lezioni frontali e ricerche individuali e di gruppo, lettura di documenti in lingua e visione di filmati in lingua francese con relativi dibattiti in lingua.

Strumenti didattici

Manuale storia in lingua francese "Entre les Dates" di E Langin Editore: Loescher – Video in lingua francese.

Prove di verifica

Verifiche orali durante l'anno scolastico e verifiche scritte (simulazione prove Esami di Stato anni precedenti)

Valutazione

Per esprimere un giudizio complessivo si è tenuto conto dei livelli di partenza, dei risultati delle prove di verifica, del livello di raggiungimento degli obiettivi specifici, delle competenze chiave e di cittadinanza e del comportamento, valutati secondo le griglie adottate dal Collegio dei Docenti e parte integrante del PTOF d'Istituto.

3.9 CLIL

Indicare le discipline insegnate con la metodologia CLIL

Scienze Naturali: **BIOMOLECULES(PROTEINE)** IN LINGUA INGLESE

Fasi di lavoro

PRIMA PARTE (3 ORE 2° QUADRIMESTRE)

TEMA: presentazione delle biomolecole

Svolgimento:

breve presentazione frontale in italiano

espressione singoli interventi

presentazione argomento in inglese

ricerca in gruppi di vocaboli inglesi inerenti alle proteine

verifica formativa di comprensione generale mediante la somministrazione di opportuni test

Finalità

Conoscere la struttura delle biomolecole (proteine) e il loro ruolo.

Obiettivi

Conoscere le biomolecole (proteine) Conoscere un vocabolario essenziale in lingua inglese inerente all'argomento trattato

Competenze

Possedere i contenuti specifici delle proteine,
Organizzare informazioni ed esprimersi utilizzando il linguaggio scientifico

Metodologie didattiche

L1 50% L2 50%
alternanza delle lingue nelle attività alla sola presenza del docente di scienze naturali metodologia Learning by doing.

Strumenti didattici

letture ed esercizi in L2 sulle biomolecole(proteine), , fotocopie, materiale personale

Prove di verifica

Verifica scritta e osservazione

Valutazione

Per esprimere un giudizio complessivo si è tenuto conto dei livelli di partenza, dei risultati delle prove di verifica, del livello di raggiungimento degli obiettivi specifici, delle competenze chiave e di cittadinanza e del comportamento, valutati secondo le griglie adottate dal Collegio dei Docenti e parte integrante del PTOF d'Istituto.

PARTE IV PROGRAMMAZIONE COMUNE ALLE DIVERSE DISCIPLINE

4.1 Metodologie di insegnamento utilizzate

METODOLOGIE DELIBERATE DAL C.D. ED INSERITE NEL PTOF	SI	NO
lezione frontale, in relazione alle unità didattiche	X	
organizzazione di moduli didattici con percorsi mirati	X	
trattazione di argomenti interdisciplinari e multidisciplinari	X	
lezione socratica	X	
lavori di gruppo	X	
osservazione diretta e formulazione di ipotesi	X	
analisi di casi	X	
problem solving	X	
azione di recupero, sostegno e integrazione	X	
processi individualizzati	X	
differenziazione delle metodologie in rapporto ai diversi argomenti	X	
acquisizione dei punti di partenza ed applicazione delle regole	X	
il contesto: dal semplice al complesso, dal vicino al lontano	X	
decodificazione del complesso ed acquisizione dei codici	X	
altro		

4.2 Attrezzature e materiali didattici utilizzati

MEZZI E STRUMENTI PER L'ATTIVITA' DIDATTICA	SI	NO
libri di testo	X	
testi diretti di autori o ricercatori	X	
lucidi e video proiezione	X	
uso della biblioteca	X	
uso dei laboratori	X	
uso di monitor digitali touchscreen	X	
uso dell'aula di informatica e multimediale	X	
uso della palestra	X	
assemblee di classe e di Istituto	X	
visite guidate e viaggi di istruzione	X	
partecipazione all'attività teatrale (fruizione e produzione)	X	
partecipazione a mostre, concorsi, incontri di carattere culturale, sociale e sportivo	X	
attivazione di gruppi di interclasse per progetti specifici	X	
attività integrative	X	
incontri culturali con esperti esterni	X	
confronti con studenti di altre scuole italiane o estere	X	
scambi di classi con l'estero	X	
Altro		

PARTE V CRITERI DI VALUTAZIONE

5.1 Verifiche

Verifiche: modalità e tempi

Le verifiche sul livello cognitivo in ciascuna disciplina sono state frequenti e tali da condurre lo studente ad una consapevole e seria autovalutazione.

Secondo l'opportunità ogni docente, in base alle intese stabilite nei Consigli di Classe, ha scelto di usare prove scritte, strutturate e/o tradizionali, facendo in modo che tutte le modalità di verifiche scritte ed orali previste dagli Esami di Stato siano state proposte agli allievi e realizzate da tutti.

MEZZI E STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE SECONDO IL PTOF	SI	NO
Interrogazione lunga	X	
Interrogazione breve	X	
Questionari misurati con griglie di valutazione	X	
Prova di laboratorio	X	
Componimento o problema	X	
Relazione di studio	X	
Prove strutturate	X	
Prove semistrutturate	X	
Esercizi	X	
Simulazioni	X	
Attività di recupero	X	
Lavori di verifica svolti a casa	X	
Altro		

5.2 Scala di valori per la misurazione scolastica

VOTO	Comprensione	Acquisizione	Analisi	Sintesi	Elaborazione	Applicazione	Espressione	Padronanza
2	Nulla	Inesistente	Nulla	Nulla, priva di ogni significato	Inesistente	Nemmeno tentata	Molto frammentaria e per nulla significativa	Assente
3	Molto incerta, inadeguata	Molto disarticolata, con gravi lacune	Molto approssimativa	Priva di coerenza	Capacità molto scarsa di superare i dati immediati e concreti	Incapacità di calarsi in situazioni nuove	Errori gravi che compromettono la comunicazione	Nessuna autonomia di giudizio
4	Gravi errori interpretativi	Frammentaria e superficiale	Elementare sui contenuti minimi, ma globalmente inadeguata	Travisamento dei punti nodali	Qualche tentativo, ma con gravi errori	Errori anche in semplice esecuzione	Errori che oscurano il senso del messaggio	Tentativi ancora incerti di orientamento o del giudizio
5	Comprensione degli elementi essenziali, ma alquanto travisato il testo	Superficiale ed incerta	Mediocre, superficiale e con banali errori	Sintesi dei dati minimi solo attraverso la guida	Capacità di elaborazione di alcuni concetti	Qualche errore non grave per semplici esecuzioni	Qualche errore che non compromette il senso della comunicazione	Capacità di valutazioni personali elementari attraverso la guida
6	Comprensione di testi semplici, difficoltà per i complessi	Sicura per i dati elementari, incerta negli approfondimenti	Lineare, ma elementare	Autonoma sintesi per problemi semplici	Elaborazione degli elementi minimi di sviluppo di riflessioni essenziali.	Assenza di errori nella comunicazione	Qualche errore che non compromette il senso della comunicazione	Valutazioni autonome anche se parziali e non approfondite
7	Comprensione di livello discreto di testi mediamente e complessi	Possesso dei contenuti in forma chiara e lineare, nonostante qualche banale errore	Buona individuazione degli elementi minimi, anche collegati in ordine	Intuizione dei punti nodali collegati fra loro con ordine	Capacità di sviluppo dei concetti fondamentali con riflessioni personali	Associazione di contenuti e procedure in situazioni poco complesse	Esposizione chiara e appropriata	Capacità di sviluppare valutazioni autonome coerenti anche se non sempre motivate
8	Comprensione di testi anche complessi	Completa, ordinata e ben collegata	Percezione di tutti gli elementi di un insieme, anche collocati nel giusto ordine	Coerente visione dell'insieme	Personalizzazione dei contenuti, collocati in schemi autonomi	Corretta applicazione di regole anche complesse in contesti diversi senza commettere errori	Personalizzazione delle espressioni con stile efficace	Sicuro orientamento e capacità di esprimere giudizi precisi e pertinenti

9	Intuizione immediata di significati anche nascosti	Ampia, coordinata e ragionata	Lucida visione delle singole parti di ogni prospettiva	Completa, coerente e ragionata sintesi, autonomamente sviluppata	Elaborazione di una visione originale sia per gli elementi essenziali che per quelli complementari	Sicurezza ed autonomia nell'applicazione ad un contesto del tutto nuovo	Autonomia espressiva con cura dei minimi dettagli e coerenza rispetto ai diversi contenuti	Visione equilibrata dei problemi e partecipazione convincente alle motivazioni
10	Comprensione acuta di qualsiasi linguaggio	Superlativa per nitidezza e coerenza	Lucida collocazione di ogni elemento nel giusto contesto	Personale e motivata visione unitaria dell'insieme delle parti	Rielaborazione dell'intera materia con creatività e sistematizzazioni originali	Abilità nell'adottare soluzioni creative ed originali con semplicità procedurale	Stile brillante, sempre espressivo e lucido	Eccezionale capacità di orientamento e lucida visione dei problemi con giudizi calibrati

5.3 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'annoscolastico, con riguardo a:

- media dei voti (il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico);
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline, assiduità della frequenza scolastica ivi comprese le attività di PCTO;
- credito formativo riconosciuto dal Consiglio di classe e derivante da attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola o da enti e associazioni esterne.

Il punteggio assegnato dal Consiglio di classe è espresso in numero intero nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con Decreto Legislativo n.62/2017 per un punteggio massimo di p.40 così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno
- max 13 punti per il quarto anno
- max 15 punti per il quinto anno

a) Individuazione della fascia sulla base della media dei voti (Allegato A D.Lgs. 62/2017)

<i>Media dei voti</i>	<i>Fasce di credito Classe III</i>	<i>Fasce di credito Classe IV</i>	<i>Fasce di credito Classe V</i>
$M = 6$	7- 8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8- 9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9- 10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11- 12	12-13	14-15

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

b) Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Si richiamano i seguenti criteri per l'assegnazione del credito scolastico deliberati dal Collegio dei Docenti:

1. **media dei voti:** se la media dei voti è superiore allo 0,5 di ciascuna fascia, si attribuirà il massimo punteggio della relativa banda di oscillazione;
2. nel caso in cui la media sia inferiore o uguale allo 0,5 della relativa fascia, si attribuirà il massimo punteggio della relativa banda di oscillazione in presenza di almeno uno dei seguenti indicatori:

A - interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline **e assiduità della frequenza scolastica** ivi comprese le attività di PCTO e di volontariato;

B - credito formativo riconosciuto dal Consiglio di classe e derivante da attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola o da enti e associazioni esterne (attività interne: numero minimo di trenta ore cumulabili con la partecipazione a più progetti di istituto se frequentati per almeno 2/3 del monte ore complessivo del progetto; attività esterne: numero minimo di trenta ore di attività).

c) Attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo ai crediti formativi sono considerate solo se prodotte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società legati alla formazione e alla crescita umana, civile e culturale sulla base della documentazione, che atteste esperienze svolte, i contenuti e gli obiettivi raggiunti, il soggetto proponente (enti, associazioni, istituzioni).

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Non sono riconosciuti e valutati gli attestati rilasciati da singole persone, ma solo gli attestati rilasciati da associazioni culturali, scuole ed enti.

6.1 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati. Italiano

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
DOCENTE	Maria Chiarulli	
Testi adottati	AUTORE / TITOLO	EDITORE / VOLUME
	G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, <i>I Classici nostri contemporanei</i>	Paravia, Voll. 5.1: <i>Leopardi</i> ; 5.2: <i>Dall'età postunitaria al Novecento</i> ; 6: <i>Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri</i>
	<i>Per l'alto mare aperto. Divina Commedia</i> (a cura di A. Marchi)	Paravia
Ore di lezione previste: 132		Ore di lezione effettuate fino al 15 Maggio: 112

Obiettivi raggiunti

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione storica della tradizione letteraria italiana dall'Ottocento al Novecento. • Collegamenti con aspetti e temi principali della coeva letteratura europea. • Autori più significativi e passi scelti delle loro opere maggiori.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di analizzare ed interpretare i testi letterari, dimostrando di saper collocare il testo in un quadro di confronti riguardanti opere dello stesso o di altri autori e il più generale contesto storico-culturale del tempo. • Essere in grado di interpretare e produrre elaborati afferenti alle diverse tipologie di scrittura. • Essere in grado di scegliere l'organizzazione testuale e il registro linguistico atti a ciascuna tipologia di scrittura. • Essere in grado di argomentare ed esporre oralmente utilizzando, in modo corretto, le strutture morfo-sintattiche della lingua italiana.
Competenze	<p>Competenze disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto alla tipologia ed al relativo contesto storico e culturale. • Saper ricostruire gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi ed acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Saper contestualizzare l'opera di un autore in rapporto alla tradizione e alle tendenze

	<p>dell'epoca.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere nessi tra la storia degli intellettuali e le vicende storico-sociali del nostro paese. • Avere consapevolezza della specificità e della complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e come forma di conoscenza del reale. • Padroneggiare pienamente la lingua italiana. <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione
--	--

Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
Il limite e l'infinito	<ul style="list-style-type: none"> - Il piacere, l'infinito, l'estasi del pensiero nell' <i>Infinito</i> di Leopardi. - Montale e la ricerca di 'un varco' in <i>Ossi di seppia</i>*. - L'esperienza dell'incontro tra umano e trascendente: il viaggio di Dante nel <i>Paradiso</i>. 	
Uomo e natura	<ul style="list-style-type: none"> - La natura da 'madre' a 'matrigna' nel pensiero di G. Leopardi (passi scelti dai <i>Canti</i>, dallo <i>Zibaldone</i>, dalle <i>Operette morali</i>, da <i>La ginestra</i>). - Il Positivismo e la fiducia nel progresso come strumento di dominio sulla natura. - Realismo, Naturalismo e Verismo: una rappresentazione fedele della realtà; tecnica dell'impersonalità dell'arte. - La natura come 'nido' nelle liriche di Pascoli (<i>Myrica</i> e <i>Canti di Castelvecchio</i>) e la poetica del fanciullino. - D'Annunzio e il panismo, <i>Le Laudi</i> (passi scelti da <i>Alcyone</i>). - L'aridità del paesaggio in <i>Ossi di Seppia</i> di Montale*. - Saba e la 'poesia onesta'*. - Dante, <i>Divina Commedia</i>, <i>Paradiso</i>, canti scelti: la luminosità del paesaggio edenico. 	
Crisi delle certezze	<ul style="list-style-type: none"> - I "diversi" di fronte al progresso: l'esperienza dei Simbolisti e degli Scapigliati. - Il Decadentismo fra repressione ed esaltazione dell'io: l'inetto e il superuomo. - La coscienza della crisi tra avanguardie e 	

	<p>sperimentalismo letterario: Futurismo e Crepuscolarismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dall'Esteta alla ribellione del Superuomo: estetismo, panismo, vitalismo nei romanzi di D'Annunzio (<i>Il Piacere</i> e i romanzi del 'superuomo'); il mito della macchina e della modernità nelle opere di D'Annunzio (<i>Forse che si forse che no</i>). - L'uomo del Novecento e il 'male di vivere'. - Pirandello, relativismo etico e gnoseologico, vita e forma, frantumazione dell'identità personale, le trappole della società e le maschere (<i>Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno, Centomila</i>); la poetica dell'umorismo; - Il progresso, l'uomo-macchina e l'alienazione: Pirandello, <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>; la dimensione del lavoro nelle <i>Novelle (Ciuala scopre la luna e Il treno ha fischiato)</i>. - La dissoluzione delle forme teatrali tradizionali: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>. - Svevo, la parabola dell'inetto e della nevrosi (<i>Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</i>); il dualismo malattia-salute ne <i>La coscienza di Zeno</i>. - Montale, la gnoseologia negativa, la divina indifferenza', la donna salvifica in <i>Ossi di Seppia; Satura</i>: la polemica nei confronti della società dei consumi*. 	<p>Educazione al diritto del lavoro.</p> <p>Il mondo del lavoro nella letteratura naturalista e verista.</p> <p>Il mondo del lavoro nella letteratura italiana del Novecento.</p>
<p>Tempo e memoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Memoria del passato fra tradizione e innovazione: il Verismo e i "vinti" di fronte alla fiumana del progresso; Verga, <i>Vita dei campi, I Malavoglia, Mastro – don Gesualdo</i>; l'immobilismo sociale e il pessimismo di Verga. - Memorie di guerra nella poesia di Ungaretti (<i>L'allegria, Sentimento del tempo, Il dolore</i>). - Quasimodo tra Ermetismo e apertura alla storia*. - La rappresentazione dolorosa della vita e la dimensione memoriale in <i>La bufera e altro</i> e <i>Le occasioni</i> di Montale*. - Una nuova modalità di rappresentazione del reale nel periodo post bellico e negli anni della ricostruzione: il Neorealismo*. - La memoria dei sopravvissuti: Primo Levi*. - La memoria della guerra in una dimensione fiabesca: I. Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>*. - Dante: il rapporto tra tempo della vita terrena e la dimensione dell'eterno nel <i>Paradiso</i>. 	<p>Educazione al diritto del lavoro.</p> <p>Il mondo del lavoro nella letteratura naturalista e verista.</p> <p>Il mondo del lavoro nella letteratura italiana del Novecento.</p> <p>Artt. 30-31 della Costituzione della Repubblica italiana</p> <p>Art. 11 della Costituzione della Repubblica italiana</p>

* (Si indicano gli argomenti non ancora trattati alla data del 15 Maggio)

6.2 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati

DISCIPLINA	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	
DOCENTE	Gennaro Lorusso	
Testi adottati	AUTORE / TITOLO	EDITORE / VOLUME
	<i>Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Heritage 2,</i>	Zanichelli, Vol. 2
	<i>Bell, Jan, Turner, Amanda, Gold</i>	Pearson
Ore di lezione previste: 99		Ore di lezione effettuate: 83

Obiettivi

Conoscenze	<p><i>Module 1: WW1</i> <i>The war poets</i> <i>T.S. Eliot</i></p> <p><i>Module 2: Modernism</i> <i>James Joyce</i> <i>Joseph Conrad</i> <i>Edward Morgan Forster</i></p> <p><i>Module 3: A new world order</i> <i>George Orwell</i> <i>William Golding</i> <i>Samuel Beckett</i></p> <p><i>Module 4: Contemporary poetry</i> <i>Philip Larkin</i> <i>Sylvia Plath</i> <i>Carol Ann Duffy</i> <i>Margaret Atwood</i></p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione.</i> • <i>Sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli: pragmatico,</i>

	<p><i>testuale, semanticolessicale, morfosintattico.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Individuare le linee generali di evoluzione del macrosistema letterario anglofono in un'ottica non necessariamente cronologica e anglocentrista nei secoli XIX e XX..</i> • <i>Individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali, con particolare attenzione al linguaggio letterario.</i> • <i>Individuare le peculiarità e le differenze dell'articolazione ed espressione della lingua inglese nei continenti in cui viene parlato.</i> • <i>Esprimersi in modo efficace e corretto dal punto di vista formale e informale su diversi argomenti. Saper interagire in diverse situazioni comunicative complesse.</i>
Competenze	<p>Competenze disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale.</i> • <i>Riflettere sulle conseguenze della colonizzazione culturale subita dai paesi ex-colonie britanniche</i> • <i>Riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano.</i> • <i>Comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storicoculturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature moderne e classiche.</i> • <i>Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali.</i> • <i>Esprimersi su argomenti di carattere generale, specifico e tecnico in modo appropriato, ampliamento del bagaglio lessicale e miglioramento delle abilità di produzione e comprensione orale.</i> <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Imparare ad imparare</i> • <i>Progettare</i> • <i>Comunicare</i> • <i>Collaborare e partecipare</i> • <i>Agire in modo autonomo e responsabile</i> • <i>Risolvere problemi</i> • <i>Individuare collegamenti e relazioni</i> • <i>Acquisire ed interpretare l'informazione</i>

Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
Limite e infinito	James Joyce, <i>Ulysses</i>	
Uomo e natura	Joseph Conrad, <i>Heart of Darkness</i> William Golding, <i>Lord of the Flies</i>	
Crisi delle certezze	James Joyce, <i>Dubliners</i> Samuel Beckett, <i>Waiting for Godot</i> William Golding, <i>Lord of the Flies</i> T.S.Eliot, <i>The Waste Land</i>	La nascita, struttura, caratteri della Costituzione e i regimi totalitari
Tempo e memoria	Samuel Beckett, <i>Waiting for Godot</i>	

6.3 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati

DISCIPLINA		Storia dell'arte
DOCENTE		De Bari Cosimo Damiano
Testi adottati	AUTORE / TITOLO	EDITORE / VOLUME
	Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro / Itinerario nell'arte "Dal Gotico internazionale all'età Barocca" 9788808729040 (ed. cartacea) versione verde	<i>Zanichelli - vol. 2</i>
	Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro / Itinerario nell'arte "Dall'età dei lumi ai giorni nostri" 9788808647313 (ed. cartacea) versione verde	<i>Zanichelli /Volume 3</i>
Ore di lezione previste: 66	ore effettuate II quadrimestre (al 15 Maggio): 58	

Obiettivi

Conoscenze	<i>Linguaggio specifico della disciplina. Procedure di rappresentazione grafica e simbolica. Testuali (opere, documenti, manifesti) e contestuali. Autori e movimenti artistici più significativi in prospettiva diacronica.</i>
Abilità	<i>Sviluppare un corretto metodo di lettura per comprendere e interpretare un'opera d'arte. Comprendere messaggi visivi per coglierne il significato espressivo, culturale ed estetico. Rielaborare criticamente le conoscenze. Organizzare e padroneggiare autonomamente gli strumenti tecnici. Riconoscere gli aspetti geometrico-formali e strutturali. Produrre elaborati grafici.</i>
Competenze	Competenze disciplinari: <i>Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. Sostenere una propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Ragionare con rigore logico, saper identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali del patrimonio archeologico, artistico e architettonico italiano al fine di conservarlo e tutelarlo. Leggere un'opera d'arte da molteplici punti di vista: iconologico, iconografico, storico e critico. Utilizzare il sistema di rappresentazione più idoneo in base alle caratteristiche</i>

	<p><i>dell'elemento geometrico da rappresentare.</i></p> <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <p>Imparare a imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare informazioni.</p>
--	---

Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
Crisi delle certezze	<ul style="list-style-type: none"> - Avanguardie storiche del Novecento - L'Espressionismo tedesco della Die Brücke - Edward Munch. - Il fenomeno del Dada. 	<p>L'influenza della condizione socio – politica sull'arte</p> <p>Il potere e il ruolo dell'arte come denuncia sociale, espressione di cambiamento o di disagio sociale</p>
Il limite e l'infinito	"Il Romanticismo naturalistico di Friedrich, Constable e Turner", "Notte stellata di Van Gogh".	
Tempo e memoria	<ul style="list-style-type: none"> - Il Futurismo; - Cubismo: la dimensione del tempo nella pittura cubista - La metafisica: G. De Chirico -La Street Art. 	<p>Arte schierata contro la guerra (Guernica)</p> <p>Arte o Vandalismo?</p>
Uomo – natura	<ul style="list-style-type: none"> - Scuola di Barbizon (C. Corot); I paesaggi di G. Fattori; Il realismo di F. Millet; -La pittura di paesaggio: Il Romanticismo Naturalistico di <i>Friedrich, Turner e Constable.</i> -La natura ritratta en plen air: gli Impressionisti -La visione emozionale di Van Gogh e Gaugin -Land Art: Christo 	<ul style="list-style-type: none"> – La condizione sociale di libertà espressiva. – Intreccio fra politica ed arte – L'arte che racconta la condizione sociale – La genialità del singolo come risorsa della collettività

6.4 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati

DISCIPLINA	STORIA	
DOCENTE	BASILE MARIA GRAZIA	
Testi adottati	AUTORE / TITOLO	EDITORE / VOLUME
	L'IDEA DELLA STORIA di G. Borgognone – D. Carpanetto	PEARSON – Vol. 3
Ore di lezione previste: 66		Ore di lezione effettuate: 58

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Culture politiche ed eventi storici del Novecento
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Analitiche e sintetiche • Operative e organizzative • Diacroniche e sincroniche • Linguistico- espressive e rielaborative
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper costruire una rete di collegamenti tra i diversi fattori di un fatto o fenomeno storico • Saper individuare le linee argomentative di un'interpretazione di fatti o fenomeni storici • Saper formulare un'interpretazione sulla base di un'indagine accurata • Conoscere le interpretazioni storiografiche più significative e saperle confrontare • Saper effettuare un'indagine analitica di un contesto storico • Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
La crisi delle certezze	<ul style="list-style-type: none">• Le due guerre mondiali (la seconda guerra mondiale da svolgere)• La crisi del 1929 e la grande depressione	
Tempo e memoria	<ul style="list-style-type: none">• La Shoah: la memoria per non dimenticare	
Limite e illimitato	<ul style="list-style-type: none">• I totalitarismi come superamento del limite	

6.5 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati

DISCIPLINA	FILOSOFIA	
DOCENTE	BASILE MARIA GRAZIA	
Testi adottati	AUTORE / TITOLO	EDITORE / VOLUME
	IL GUSTO DEL PENSARE di M. Ferraris	PARAVIA- vol.2-3
Ore di lezione previste: 66		Ore di lezione effettuate: 59

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza di autori e di correnti della filosofia contemporanea tra Ottocento e Novecento
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Linguistico-espressive ● Critico-argomentative ● Rielaborative
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana ● Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo del pensiero occidentale

- Sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Acquisire la capacità di argomentare una tesi attraverso la diversità dei metodi di cui si avvale la ragione
- Attraverso lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi, sviluppare la capacità di orientarsi tra i problemi tipici della tradizione filosofica: ontologia, etica, epistemologia...
- Acquisire la capacità di problematizzare, mettendo la filosofia in relazione alle altre forme di sapere
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina

Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
La crisi delle certezze	<ul style="list-style-type: none"> ● Schopenhauer e la fine dell'ottimismo ● La "morte di Dio" in Nietzsche ● "L'essere e il nulla" di Sartre 	
Tempo e memoria	<ul style="list-style-type: none"> ● Nietzsche e l'eterno ritorno dell'uguale ● Bergson: tempo della scienza e tempo della vita (da svolgere) 	
Limite e illimitato	<ul style="list-style-type: none"> ● Hegel e la filosofia dell'infinito ● L'oltreuomo di Nietzsche 	
Uomo e natura	<ul style="list-style-type: none"> ● Hegel e la filosofia della natura ● Bergson e lo "slancio vitale" (da svolgere) 	

6.6 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati in Lingua e Cultura Spagnola

DISCIPLINA	Lingua e Cultura Spagnola	
DOCENTE	Ventura Stefania	
Testi adottati	AUTORE / TITOLO	EDITORE / VOLUME
	1. <i>Contextos literarios, De los orígenes a nuestros días.</i> L.Garzilla, R.Ciccotti, A.Gallego González, A. Pernas Izquierdo	vol.U. Zanichelli
	2. <i>Eso es</i> L.Tarricone, N.Giol 3. <i>Materiale in fotocopia per consultazione</i>	Loescher

Altri testi forniti dal docente: approfondimenti ed integrazioni di autori, opere, correnti letterarie.

Ore di lezione previste: 132

Ore di lezione effettuate: 113 (al 15 maggio)

Obiettivi realizzati

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza della lingua straniera come forma di comunicazione ● Conoscenza di autori e movimenti letterari e riferimenti storico-culturali ● Conoscenza delle diverse tipologie di testi, del genere di appartenenza di un testo e delle peculiarità strutturali
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, analizzare, comparare, sintetizzare ● Saper riconoscere i generi testuali e le costanti che li caratterizzano ● Saper comprendere, analizzare e contestualizzare testi letterari operando collegamenti con argomenti pregressi della stessa materia e con altre discipline ● Saper argomentare su tematiche di carattere letterario ed esporre i contenuti con linguaggio appropriato ● Saper produrre testi scritti differenziati secondo le tipologie previste per gli esami di stato
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Raggiungere almeno il livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
<i>Il Limite e L'infinito</i>	MÓDULO 7 El siglo XIX: El Realismo y el Naturalismo 7.1 Contexto cultural (marco histórico, social y literario). Análisi di testi scelti 7.2 La prosa realista <ul style="list-style-type: none"> • Benito Pérez Galdós • Leopoldo Alas, <i>Clarín</i> <i>Comparación con Flaubert</i> <i>L'influenza del Krausismo</i>	
	MÓDULO 11 La literatura hispanoamericana Análisi di Testi Scelti 11.2 El Realismo mágico <ul style="list-style-type: none"> • Gabriel García Márquez 	
		Las Dictaduras

<i>Tempo e memoria</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Rubén Darío • Juan Ramón Jiménez <i>El andalucismo en Jiménez y en Lorca</i>	
<i>Tempo e memoria</i> <i>La crisi delle certezze</i>	8.3 La generación del 98 <ul style="list-style-type: none"> • Antonio Machado • Miguel de Unamuno y Jugo <i>Literaturas comparadas: Unamuno y Pirandello</i>	

<p>Crisi delle Certezze</p> <p>Tempo e Memoria</p>	<p>MÓDULO 9</p> <p>La Guerra Civil y la dictadura franquista.</p> <p>Novecentismo, Vanguardias y Generación del 27</p> <p>9.1 Contexto cultural (<i>marco histórico, social y literario</i>).</p> <p>9.2 El Novecentismo y las Vanguardias</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni di: Ramón Gómez de la Serna, las <i>greguerías</i> <p>9.3 La Generación del 27</p> <ul style="list-style-type: none"> • Federico García Lorca 	
<p>La crisi delle certezze</p>	<p>MÓDULO 11</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pablo Neruda, <i>España en el corazón</i> 	
<p>Da svolgere dopo il 15 maggio</p> <p>Crisi delle Certezze</p>	<p>MÓDULO 10</p> <p>De la inmediata posguerra a los albores del siglo XXI</p> <p>10.1 Contexto Cultural; La Narrativa</p> <p>El Tremendismo</p> <p>Analisi di Testi Scelti • Camilo José Cela, <i>La familia de Pascual Duarte</i></p>	

6.7 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati

DISCIPLINA	MATEMATICA	
DOCENTE	IACOVELLI MARIA	
Testi adottati	AUTORE / TITOLO	EDITORE / VOLUME
	<i>Nobili-Trezzi-Giupponi Le idee della matematica</i>	Goniometria e trigonometria ATLAS
	<i>Nobili-Trezzi-Giupponi Le idee della matematica</i>	vol.4 ATLAS
	<i>Nobili-Trezzi-Giupponi Le idee della matematica</i>	vol.5 ATLAS
Ore di lezione previste: 66		Ore di lezione effettuate: 57

Obiettivi realizzati

Conoscenze	Logaritmi	-I logaritmi e le proprietà -Espressioni con i logaritmi -Equazioni con i logaritmi
	Goniometria e Trigonometria	-Equazioni e disequazioni goniometriche elementari -Risoluzione di un triangolo rettangolo e qualsiasi con i relativi teoremi (Pitagora, I e II sui triangoli rettangoli, dei seni e di Carnot)
	Le Funzioni e le loro proprietà	-Studio qualitativo di funzioni: dominio -Studio qualitativo di funzioni: intersezione assi -Studio qualitativo di funzioni: segno -Studio qualitativo di funzioni: simmetria
	I limiti	-Definizione di limite. -Classificazione dei quattro tipi di limite. · Limite destro e sinistro. -Teoremi e operazioni sui limiti
	La derivata di una funzione	-Funzione continua/discontinua -Asintoti orizzontali, verticali e obliqui -Definizione di derivata di una funzione -Relazione tra derivabilità e continuità -Definizione di funzione derivata -Teoremi sul calcolo delle derivate -Punti di max e di min -Studio di funzioni razionali e razionali fratte

<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere funzioni logaritmiche e saperne costruire i grafici. -Saper applicare le proprietà dei logaritmi al fine di semplificare un'espressione o di trovarne un valore approssimato. -Risolvere equazioni logaritmiche. -Conoscere le formule goniometriche e risolvere equazioni e disequazioni goniometriche elementari - Saper risolvere triangoli rettangoli e triangoli qualsiasi con l'utilizzo dei teoremi relativi -Saper riconoscere e classificare una funzione -Saper determinare aspetti salienti di uno studio di funzioni: dominio, simmetria, intersezione assi, segno e impostare un grafico approssimato della stessa (razionale/razionale fratta) -Acquisire la definizione e il concetto di limite di una funzione -Saper calcolare un limite -Acquisire il concetto di asintoto e saper studiare il comportamento agli estremi del dominio di una funzione -Saper riconoscere una funzione discontinua e classificarla -Sapere la definizione di derivata -Saper calcolare le derivate elementari -Saper individuare punti di max e di min in una funzione razionale intera/fratta -Saper costruire il grafico di una funzione razionale intera e fratta
<p>Competenze</p>	<p><i>-Competenze disciplinari</i></p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico</p> <p>Confrontare ed analizzare figure geometriche</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche</p> <p>Modellizzazione matematica di fenomeni</p> <p>Comprendere il linguaggio specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie.</p> <p><i>-Competenze chiave di cittadinanza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Imparare ad imparare ● Progettare ● Comunicare ● Collaborare e partecipare ● Agire in modo autonomo e responsabile ● Risolvere problemi ● Individuare collegamenti e relazioni ● Acquisire ed interpretare l'informazione

Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
Uomo e natura	<i>I logaritmi</i>	
Il limite e l'infinito	<i>Calcolo dei limiti Le derivate Studio di funzioni</i>	

6.8 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati

DISCIPLINA	FISICA	
DOCENTE	IACOVELLI MARIA	
Testi adottati	AUTORE / TITOLO	EDITORE / VOLUME
	CAFORIO-FERILLI <i>Fisica! Pensare la natura</i>	vol.2° biennio LE MONNIER
	CAFORIO-FERILLI <i>Fisica! Pensare la natura</i>	vol. 5° anno LE MONNIER
Ore di lezione previste: 66		Ore di lezione effettuate: 56

Obiettivi realizzati

Conoscenze	<p>Le onde e la luce Calore e temperatura Le leggi della termodinamica Il campo elettrico La corrente elettrica Il magnetismo Induzione elettromagnetica Onde elettromagnetiche</p>
Abilità	<p>Formulare le leggi che regolano le trasformazioni dei gas, individuandone gli ambiti di validità. Sapere enunciare ed utilizzare l'equazione di stato dei gas perfetti Sapere riconoscere i principali meccanismi di propagazione del calore e i cambiamenti di stato delle sostanze. Saper applicare il primo principio della termodinamica alle varie trasformazioni. Acquisire il concetto di macchina termica e la relazione con il secondo principio. Conoscere le proprietà delle onde. Conoscere la natura della luce e l'energia trasportata dalla radiazione luminosa Conoscere la legge di Coulomb e saper descrivere le interazioni tra corpi elettrizzati. Acquisire il concetto campo elettrico e conoscere il concetto di corrente elettrica. Conoscere le leggi di Ohm . Acquisire il concetto di magnete e saper descrivere le interazioni tra corpi magnetizzati. Riconoscere i fenomeni legati all'induzione elettromagnetica nelle sue diverse manifestazioni. Conoscere il meccanismo di generazione e propagazione delle onde elettromagnetiche.</p>

Competenze	<p><i>-Competenze disciplinari</i></p> <p>Osservare e identificare fenomeni. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.</p> <p>Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico</p> <p><i>-Competenze chiave di cittadinanza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione
-------------------	--

Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
Uomo e natura	<i>Corrente elettrica Calore e temperatura Le leggi della termodinamica</i>	
Crisi delle certezze	<i>Le onde e la luce</i>	
Il limite e l'infinito	<i>Il campo elettrico e corrente elettrica Il magnetismo</i>	

Contenuti disciplinari da svolgere dopo il 15 maggio

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
Uomo e natura	<i>Induzione elettromagnetica Onde elettromagnetiche</i>	<i>Inquinamento elettromagnetico</i>

6.9 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati in Lingua e Cultura Francese

DISCIPLINA	Lingua e Cultura Francese	
DOCENTE	Tamborra Domenico	
Testi adottati	AUTORE / TITOLO	EDITORE / VOLUME
	La Grande Librairie vol.1e2 Littérature-Histoire –Culture Image M.Bertini – S. Accormero- L.Giachino – C.Bongiovanni	vol.n°1-2 hub La Scuola digitale Einaudi Scuola

Altri testi forniti dal docente: approfondimenti ed integrazioni di autori, opere, correnti letterarie.

Ore di lezione previste: 132

Ore di lezione effettuate: 113 (al 15 maggio)

Obiettivi realizzati

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza della lingua straniera come forma di comunicazione ● Conoscenza di autori e movimenti letterari e riferimenti storico-culturali ● Conoscenza delle diverse tipologie di testi, del genere di appartenenza di un testo e delle peculiarità strutturali
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, analizzare, comparare, sintetizzare ● Saper riconoscere i generi testuali e le costanti che li caratterizzano ● Saper comprendere, analizzare e contestualizzare testi letterari operando collegamenti con argomenti pregressi della stessa materia e con altre discipline ● Saper argomentare su tematiche di carattere letterario ed esporre i contenuti con linguaggio appropriato ● Saper produrre testi scritti differenziati secondo le tipologie previste per gli esami di stato
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Raggiungere almeno il livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
Tempo e Memoria	Apollinaire: Le Pont Mirabeau (Alcool)	
Crisi delle certezze	C.Baudelaire (les Fleurs du mal) A Rimbaud (Voyelle)	La Troisième République L’Affaire Dreyfus
Uomo e natura	F.R.Chateaubriand : René V..Hugo :: Les Contemplations A. Rimbaud : Le Dormeur du Val C.Baudelaire: Correspondance	
Limite e infinito	A Rimbaud : Une saison à l’enfem; Le Surréalisme – A. Breton : Nadja	
Da svolgere dopo il 15 maggio 2024 Tempo e Memoria Crisi delle certezze	Marcel Proust : A’ la Recherche du temps perdu; Camus : A. Camus L’Etranger	

6.10 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati in Lingua e Cultura Francese

DISCIPLINA	Storia in Lingua francese (Prog.Esabac)	
DOCENTE	Prof. Tamborra Domenico	
Testi adottati	AUTORE / TITOLO	EDITORE / VOLUME
	ENTRE LES DATES - Autore : Elisa Langin	Loescher/ Vol n°3

Altri testi forniti dal docente: approfondimenti ed integrazioni di autori, opere, correnti letterarie.

Ore di lezione previste: 33

Ore di lezione effettuate:27 (al 15 maggio)

Obiettivi realizzati

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della lingua straniera come forma di comunicazione, • Conoscenza di eventi storico-culturali, • Conoscenza delle diverse tipologie di testi, del genere di appartenenza di un testo e delle peculiarità strutturali.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, analizzare, comparare, sintetizzare, • Saper riconoscere documenti particolari e le costanti che li caratterizzano, • Saper comprendere, analizzare e contestualizzare testi storici operando collegamenti con argomenti pregressi della stessa materia e con altre discipline, • Saper argomentare su tematiche di carattere storico ed esporre i contenuti con linguaggio appropriato, • Saper produrre testi scritti differenziati secondo le tipologie previste per gli esami di stato.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi, • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, • Raggiungere il livello B2 (del Quadro Comune Europeo di Riferimento).

Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
La crisi delle certezze	<p>La première moitié du XX siècle :guerres, démocraties et totalitarismes.</p> <p>Le monde de 1945 à nos jours. (de 1945 à 1973)</p>	La nascita, struttura, caratteri della Costituzione e i regimi totalitari
<p>Da svolgere dopo il 15 maggio</p> <p>Crisi delle Certezze</p>	Le monde de 1945 à nos jours. (de 1973 aux années 2000)	I Muri come metafora e come realtà

6.11 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE	
DOCENTE	FERRIERI MARIA ALESSIA	
Testi adottati	AUTORE / TITOLO	EDITORE / VOLUME
	EDUCARE AL MOVIMENTO FIORINI-CORETTI-LOVECCHIO -BOCCHI	DEA SCUOLA MARIETTI – VOLUME UNICO
Ore di lezione previste: 66		Ore di lezione effettuate: 54

Obiettivi realizzati

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e padroneggiare il proprio corpo: L'educazione motoria fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni • Coordinazione schemi motori: capacità motorie e loro allenamento • Gioco sport: tecniche, regolamenti e aspetti educativi sociali degli sport • Sicurezza e salute: riconoscere i benefici dell'attività fisica e i rischi della sedentarietà.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e padroneggiare il proprio corpo: utilizzare consapevolmente il proprio corpo nelle diverse posizioni e posture • Coordinazione schemi motori: Realizzare progetti motori e sportivi che prevedono una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi • Gioco sport: partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche • Sicurezza e salute: utilizzare gli effetti benefici dell'attività motoria cercando di prevenire i rischi della sedentarietà.
Competenze	<p>Competenze disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo consapevole la propria motricità nell'esecuzione delle attività motorie. • Utilizzare il lessico specifico della disciplina ed il linguaggio.

	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare combinazioni motorie diverse per migliorare le proprie capacità coordinative. • Affrontare una disciplina sportiva individuale o di squadra con impegno ed atteggiamento responsabile. • Relazionarsi con gli altri all'interno di un gruppo dimostrandosi disponibili ad ascoltare e collaborare per uno scopo comune. • Apprezzare gli effetti benefici dell'attività motoria per ricercare, migliorare e mantenere il proprio stato di salute. • Orientarsi tenendo conto delle informazioni propriocettive ed esteroceettive caratterizzanti la propria azione motoria. • Utilizzare strategie di gioco e dare il proprio personale contributo al gioco interpretando al meglio la cultura sportiva. <p>Competenze chiave di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione
--	---

Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
UOMO E NATURA	BENEFICI DELL'ATTIVITA' FISICA SEDENTARIETA'	Riflessione sui diritti e doveri
IL LIMITE E L'INFINITO	DOPING E SOSTANZE D'ABUSO FAIR PLAY	COSTITUZIONE art. 2-3-10 primo comma – rispetto delle regole
TEMPO E MEMORIA	MECCANISMI ENERGETICI	

6.12 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari sviluppati in

DISCIPLINA	Scienze Naturali	
DOCENTE	Prof. Cosimo Gadaleta	
Testi adottati	AUTORE / TITOLO	EDITORE / VOLUME
	Biologia CURTIS HELENA / BARNES SUE N / SCHNEK ADRIANA E ALTRI <i>PERCORSI DI SCIENZE NATURALI 2ED. (LDM) / CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE</i>	ZANICHELLI EDITORE Volume unico
	Chimica PASSANANTI SALVATORE / SBRIZIOLO CARMELO <i>NOI E LA CHIMICA 2 BIENNIO - EDIZIONE MISTA DAGLI ATOMI ALLE TRASFORMAZIONI</i>	TRAMONTANA Volume unico

Altri testi forniti dal docente: approfondimenti ed integrazioni di autori, opere, correnti letterarie.

Ore di lezione previste: 66

Ore di lezione effettuate: 55

Obiettivi realizzati

Conoscenze	CHIMICA ORGANICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare le diverse ibridizzazioni del carbonio. ▪ Identificare gli idrocarburi (saturi e insaturi) a partire dai legami presenti. ▪ Identificare un isomero di struttura da un isomero molecolare ▪ Scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire i nomi IUPAC. ▪ Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti. ▪ Distinguere gli idrocarburi alifatici da quelli aromatici
	BIOCHIMICA E METABOLISMI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la struttura delle biomolecole ed il loro ruolo. ▪ Distinguere le vie anaboliche e cataboliche. ▪ Collegare i principi della

		<p>termodinamica ai processi vitali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare correttamente il principio dell'accoppiamento energetico. ▪ Collegare struttura e funzione degli enzimi e individuare il ruolo dei cofattori ▪ Descrivere i processi che portano alla produzione di energia nella cellula, individuando le molecole coinvolte e la resa energetica.
	BIOTECNOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spiegare cos'è la tecnologia del DNA ricombinante, descrivendo l'azione degli enzimi di restrizione. ▪ Collegare il ruolo biologico degli enzimi con i loro possibili utilizzi biotecnologici. ▪ Collegare le caratteristiche dei microrganismi utilizzati con le caratteristiche dei prodotti ottenuti. ▪ Illustrare le applicazioni e le potenzialità delle biotecnologie in ambito agroalimentare, ambientale, medico. ▪ Comprendere le implicazioni etiche dell'impiego terapeutico delle cellule staminali embrionali.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare le diverse ibridazioni del carbonio. - identificare gli idrocarburi a partire dai legami presenti. - Scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire i nomi IUPAC. - Individuare le varie forme di isomeria - Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti - Conoscere la struttura delle biomolecole ed il loro ruolo - Distinguere le vie anaboliche e cataboliche - Descrivere i processi che portano alla produzione di energia nella cellula, individuando le molecole coinvolte e la resa energetica - Spiegare cos'è la tecnologia del DNA ricombinante, descrivendo l'azione degli enzimi di restrizione - Illustrare le applicazioni e le potenzialità delle biotecnologie in ambito agroalimentare, ambientale, medico - Riconoscere i limiti delle biotecnologie 	
Competenze	<p>Utilizzare il linguaggio specifico della geologia, chimica e biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificare, effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni • Saper stabilire proprietà per eseguire una classificazione • Applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali • Formulare ipotesi, risolvere problemi e trarre conclusioni in base all'analisi dei dati • Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società 	

	attuale
--	---------

Contenuti disciplinari sviluppati

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
Il Limite e L'infinito	<ul style="list-style-type: none"> - Tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione, trascrittasi inversa, clonazione del DNA, - Applicazioni: sintesi di proteine utili - Produzione di OGM, terapia genica. 	Applicazioni delle biotecnologie in campo biomedico, agricolo e ambientale

Tempo e memoria		
Uomo e natura	<ul style="list-style-type: none"> - La chimica del carbonio. - Gli idrocarburi: Alcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici. -Gruppi funzionali e composti organici: alcoli, fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici e loro derivati, ammine, composti eterociclici. - i polimeri 	

Crisi delle certezze	<ul style="list-style-type: none">- Tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione, trascrittasi inversa, clonazione del DNA,- Applicazioni: sintesi di proteine utili- Produzione di OGM, terapia genica.	Applicazioni delle biotecnologie in campo biomedico, agricolo e ambientale
Da svolgere dopo il 15 maggio		

6.13 Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari

DISCIPLINA	RELIGIONE	
DOCENTE	Prof. Mastropiero Gianpiero	
Testi adottati	AUTORE / TITOLO	EDITORE / VOLUME
	<i>LUIGI SOLINAS/ NOI DOMANI</i>	ED.SEI/Volune unico
	Luciano Pace/ Riflessi in uno specchio	Ed. La Scuola/Volume unico
Ore di lezione previste: 33	Ore di lezione effettuate: 27	

	<p>Area fenomenologico-esistenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. - Conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. <p>Area storico-fenomenologica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; - Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo,; ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; - conosce le principali novità del Concilio Vaticano II. <p>Area biblico-teologica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpella il testo biblico come spunto per uno sguardo critico sul mondo in visita di un personale impegno per il cambiamento e la giustizia.
<p>Abilità</p>	<p>Area fenomenologico-esistenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero, costruttivo. - Individua sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - Distingue la concezione cristiano.cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiare ed educative, soggettività sociale. <p>Area storico-fenomenologica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si confronta con aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura <p>Area biblico-teologica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rileva in alcuni testi biblici i richiami alla responsabilità e gli elementi utili al discernimento in contesti di sofferenza, ingiustizia emale sociale..

<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • .Area fenomenologico-esistenziale <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa un maturo senso critico e una personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. <p>Area storico-fenomenologica</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. <p>Area biblico-teologica</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce caratteristiche, metodi di lettura e messaggi fondamentali della Bibbia; - Coglie l'universalità del testo biblico in tema di solidarietà, giustizia e pace; - Individua nel testo biblico gli elementi comuni con altre tradizioni religiose che stanno a fondamento di un condiviso impegno per lo sviluppo in senso umano della società. -
--------------------------	---

MACROAREE TRASVERSALI	CONNESSIONI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLA MACROAREA	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
Uomo e Natura	<i>Uomo e natura nella “Laudato Sii” di Papa Francesco</i>	Collaborazione ,responsabilità ed impegno per vincere le sfide di oggi
Limite e infinito	<i>La vita è un dono che mostra l’infinito amore di Dio. Riflessioni di Papa Francesco</i>	Limiti alla libertà di manifestazione del pensiero nell’etica umana. Riferimenti alla costituzione
La crisi delle certezze	<i>Crisi delle certezze nella morale cristiana</i>	Il domani si costruisce oggi: Responsabilità e futuro
Tempo e memoria	<i>Tempo, memoria e speranza: Parametri del vivere cristiano</i>	Legalità e criminalità organizzata: Tempo e memoria di eventi per non dimenticare

ALLEGATO N.1

Curricolo di Educazione Civica

Il Collegio dei Docenti, vista la Legge del 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*, visto il DM del 22.06.2020 relativo alle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" ha approvato all'unanimità, con la delibera n. 20, il Curricolo di educazione civica, elaborato dalla Commissione preposta e caratterizzato dal principio della trasversalità in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Nuclei tematici: Costituzione; Cittadinanza responsabile; Agenda 2030; Cittadinanza digitale

Liceo Linguistico

DISCIPLINE	ORE	ARGOMENTO
· Lingue straniere	9	Costituzione; Agenda 2030 (Obiettivi 10, 16) Nascita, struttura, caratteri della Costituzione e i regimi totalitari. I diritti dei cittadini. Democrazia e rappresentanza-Multiculturalismo. Bioetica.
· Religione	4	Democrazia e rappresentanza-Multiculturalismo. Strategie sui diritti delle persone con disabilità.
· Scienze motorie	2	Fair play.
· Scienze naturali	3	Agenda 2030 (Obiettivi 2, 3, 12, 13) Applicazioni delle biotecnologie in campo biomedico, agricolo e ambientale.
· Fisica	3	Agenda 2030 (Obiettivo 7, 11, 13) Onde elettromagnetiche: progresso tecnologico e inquinamento.

· Storia dell'arte	2	Cittadinanza responsabile Arte e realtà urbana. Street art: arte o vandalismo?
· Italiano	4	
		Educazione al diritto del lavoro. Il mondo del lavoro nella letteratura naturalista e verista. Il mondo del lavoro nella letteratura italiana del Novecento.
· Storia	4	La conquista dei diritti dei lavoratori nella storia.
· Filosofia	2	La libertà nelle diverse forme di espressione.

Obiettivi specifici di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

1	Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
2	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
3	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
5	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
6	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
7	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
8	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
9	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di

	sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
10	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Competenze chiave Europee

Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)

1	Competenza alfabetica funzionale
2	Competenza multilinguistica
3	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4	Competenza digitale
5	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6	Competenza in materia di cittadinanza
7	Competenza imprenditoriale
8	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

AGENDA 2030 – OBIETTIVI

1	Sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo
2	Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile
3	Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età
4	Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti
5	Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze
6	Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti
7	Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti
8	Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti
9	Costruire una infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione
10	Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi
11	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili
12	Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili
13	Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze
14	Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine
15	Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità
16	Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli
17	Rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile

A. Attività formative relative all'Educazione Civica o inerenti ai temi dell'Agenda 2030 svolte nell'ambito del PTOF

1	<i>Assemblee di Istituto: (Temi:riflessioni guidate con esperti su tematiche quali la violenza di genera, l'affettività e a la legalità).</i>
2	<i>Giornate della cultura scientifica organizzate presso il Liceo.</i>
3	<i>Progetti che promuovono azioni di solidarietà ("Cancro io ti boccio"- Le arance per la salute) Raccolta alimentare.</i>
4	<i>Agganci disciplinari ai temi di Cittadinanza e Costituzione.</i>

ALLEGATO N. 2

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento svolti nell'arco del triennio

1. PREMESSA

La **L. 107/2015** ha introdotto, a partire dall'a.s. 2015/16, anche per i Licei attività di "Alternanza Scuola Lavoro". Tale pratica, coerente alle indicazioni dell'Unione Europea, è considerata uno degli strumenti a disposizione della scuola per rafforzare sia i rapporti tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro sia il legame dell'istituzione scolastica con il territorio. Le indicazioni della "**GUIDA OPERATIVA PER LA SCUOLA**" del 8 ottobre 2015 hanno chiarito alcuni aspetti dell'attuazione. In particolare vengono previste per i Licei 200 ore di attività di alternanza da realizzarsi nel corso del triennio. La **Nota MIUR del 18.02.2019 prot. n. 3380** recante "Novità della Legge di Bilancio 2019 in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" in cui viene specificato che " *...A partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.*" I Percorsi per le **Competenze Trasversali e l'Orientamento (PTCO)** introducono importanti novità su obiettivi e modalità organizzative. Vediamo cosa sono. L'**Alternanza Scuola Lavoro** ha cambiato nome, lasciando il posto ai **Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (PTCO)**. Il nucleo fondamentale di questo modello di apprendimento è rimasto lo stesso: dare la possibilità agli studenti di rendere completo il percorso di studi vivendo una fase di formazione presso un'impresa o un ente territoriale. Il cambio di denominazione, però, porta con sé importanti **modifiche dal punto di vista concettuale**, e di conseguenza anche nelle **modalità di svolgimento**. Si **riduce il numero minimo di ore**, ma soprattutto **cambiano le finalità del programma**. Si passa infatti da un'impostazione finalizzata a integrare l'apprendimento in aula con l'esperienza lavorativa e l'avvicinamento al mondo del lavoro, a un nuovo approccio basato su quelle competenze trasversali che permettono allo studente di raggiungere una **maggiore consapevolezza** sulle scelte inerenti il suo sviluppo personale. Lo scopo principale dei **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO)** è far acquisire allo studente le **competenze funzionali** al percorso di studi intrapreso e le **competenze trasversali** indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori. Questo vuol dire includere:

- la **dimensione curricolare**,
- la **dimensione esperienziale**,
- la **dimensione orientativa**.

A partire da questa fondamentale premessa, i PTCO possono svilupparsi con **forme organizzative differenti**, non solamente in base all'indirizzo di studi o alla specificità territoriale della scuola, ma anche a seconda delle esigenze personali di ciascun studente. La **personalizzazione** del percorso è un aspetto essenziale perché permette allo studente di prendere consapevolezza e di auto-orientarsi nella definizione del suo progetto di crescita personale. Per questo è possibile sviluppare tipologie di PTCO diverse all'interno di uno stesso gruppo classe. Inoltre, bisogna considerare che è prevista anche la possibilità di realizzare il **percorso all'estero**, sempre in funzione di un'attività che sia il più coerente e funzionale possibile allo specifico percorso dell'alunno. Proprio per questo, il programma presenta molteplici opzioni rispetto all'ente con cui la scuola può collaborare. Oltre agli **enti pubblici e privati**, prendono infatti sempre più importanza le realtà del **terzo settore** e quelle **imprenditoriali**. La progettazione del PTCO deve quindi assumere la **flessibilità** come criterio organizzativo fondamentale, all'interno però di un quadro normativo ben definito. L'istituzione scolastica, per esempio, può scegliere in autonomia la **durata del percorso**, ma deve anche rispettare il vincolo del **monte ore minimo** da svolgere nell'ultimo triennio:

- 90 ore per i licei
- 150 per gli istituti tecnici
- 210 per gli istituti professionali



Per la buona riuscita di un PTCO è fondamentale il ruolo dei **Dipartimenti disciplinari**, che hanno il compito di garantire la coerenza con il Piano triennale di offerta formativa. Sono però i **Consigli di classe** che progettano (da soli o in collaborazione con l'ente esterno) il percorso, gestiscono le attività ed effettuano la valutazione finale. Infatti, prima il Consiglio di classe seleziona le competenze per il gruppo classe, successivamente ogni singolo docente deve individuare (tra queste competenze selezionate) quelle specifiche che reputa funzionali al proprio insegnamento. L'accurata **selezione delle competenze da sviluppare** è di fondamentale importanza, deve consentire l'**auto-orientamento** dello studente, coinvolgendolo già nella progettazione delle attività e stimolando una sua riflessione e partecipazione attiva. Allo stesso modo, la comunicazione con le famiglie, la documentazione di tutte le tappe del percorso e la condivisione dei risultati dell'esperienza sono determinanti per l'esito del PTCO. In fine è fondamentale che nel caso in cui il progetto si svolga in collaborazione con un ente terzo, l'istituzione scolastica si muova nell'ottica della **co-progettazione**, coinvolgendo i soggetti esterni nella definizione degli obiettivi e delle modalità educative. Il coordinamento tra le parti coinvolte spetta alla **figura del tutor**, che viene designato dall'istituzione scolastica per svolgere alcune funzioni fondamentali per la realizzazione del percorso. Oltre al **coordinamento tra istituzione scolastica, enti terzi coinvolti e famiglia**, il tutor monitora costantemente lo sviluppo delle attività, **assiste lo studente**, informa l'istituzione scolastica su eventuali criticità. È una figura cruciale perché svolge un ruolo gestionale e di supporto, che favorisce la creazione del giusto contesto per il raggiungimento dei traguardi prefissati. A questa figura di **tutor interno**, nel caso in cui il PTCO lo preveda, può affiancarsi un **tutor esterno** selezionato dalla struttura ospitante. Questa persona è il punto di riferimento per lo studente all'interno dell'azienda o dell'ente in cui svolge l'attività formativa, ma fa anche da raccordo tra questa e l'istituzione scolastica. È chiamato quindi a rapportarsi costantemente con il tutor interno. Proprio l'**interazione tra le due figure tutoriali**, che devono essere selezionate sulla base delle adeguate competenze in ambito formativo, è infatti un fattore decisivo ai fini della riuscita del percorso. L'Unione Europea ha definito le **competenze trasversali** come quelle *capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi*. Inoltre, il Consiglio Europeo (con la **Raccomandazione del 22 maggio 2018**) ha anche riassunto in un'unica matrice le competenze trasversali, fornendo quindi un **quadro completo e strutturato in base agli elementi di competenza specifici**. Il quadro è organizzato secondo quattro aree semantiche:

- La **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**, in sintesi, si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
- La **competenza in materia di cittadinanza**, ovvero quelle capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
- La **competenza imprenditoriale** consiste invece nella capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
- La **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale**, infine, implica la comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

2. IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Alla luce della pluriennale esperienza di Alternanza, il nostro liceo vede consolidate le buone pratiche metodologiche sin qui adottate, migliorate e implementate dall'esperienza. I **percorsi per le competenze**



trasversali e per l'orientamento, da adesso in poi **P.C.T.O.**, vedranno impegnati gli alunni e le alunne in diverse attività articolate in fasi e azioni programmate sull'arco del triennio conclusivo. Centrale dovrà essere il coinvolgimento del Consiglio di Classe sia in termini di condivisione delle scelte sia in contributo fattivo alla formazione. Per quanto possibile andranno privilegiati:

- percorsi triennali o annuali
- progetti rivolti all'intera classe

L'esperienza didattica – formativa nel suo insieme, sarà incentrata principalmente su metodologie laboratoriali, e svolta principalmente a scuola e parzialmente in “strutture ospitanti”. Recependo le implicite indicazioni della piattaforma dedicata del MIUR, in fase di progettazione del percorso andranno chiaramente indicate le ore da svolgersi a scuola e quelle da svolgersi in struttura ospitante. Le ore da svolgersi a scuola, esplicitate in termini quantitative a seconda della specificità del progetto, dovranno essere propedeutiche e preliminari e contenere una **formazione obbligatoria relativamente alla sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro e educazione alla salute** (norme di primo soccorso).

Queste ore di “orientamento” saranno intese come **formazione permanente** riguardanti tematiche trasversali essenziali nello sviluppo della persona umana e nella sua autonomia dopo la scuola:

- Sviluppo e Auto Imprenditorialità - Elementi base di Diritto e impresa;
- Sostenibilità ambientale e consumo consapevole (consolidamento di competenze chiave)
- Competenze di Ed. Civica e di Cittadinanza Digitale

Potranno essere previste ore di formazione specifica propedeutica al percorso adottato e condiviso dal Consiglio di classe in misura di volta in volta ritenuta adeguata:

Tali ore potranno essere affidate a docenti esperti sia interni sia esterni (individuati dalle strutture ospitanti) compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione.

Potranno considerarsi attività valide ai fini del P.C.T.O. anche progetti finanziati in altre forme come ad esempio i **progetti P.O.N., P.O.F. ed ERASMUS+**, purché rispondenti agli obiettivi e alle finalità della normativa e supportati da documentazione (come da modulistica ufficiale di istituto), attività di collaborazione con enti territoriali di promozione culturale, ambientale, artistica, sociale; stages in aziende; incontri con esperti, seminari di orientamento, attività laboratoriali; attività di service learning; partecipazione a mostre e convegni; giornate della cultura; eventi di promozione di educazione alla salute, di tutela dell'ambiente e dell'eco-sostenibilità, di promozione sociale e di cittadinanza attiva; saloni dello studente e open-day universitari.

Potranno inoltre considerarsi attività di P.C.T.O. le **esperienze di soggiorno-studio all'estero** - le quali, già con delibera del Collegio Docenti n.61/2018, erano state ritenute valide, nella durata di almeno 15 giorni – con la delibera del Collegio Docenti n.22/2023 sono ritenuti validi ai fini del PCTO, tutti i viaggi-studio organizzati da enti esterni alla scuola della durata di almeno 7 giorni (con relativa certificazione) e tutte le esperienze interne alla scuola come i soggiorni linguistici, gli scambi culturali e le mobilità Erasmus+. La scelta di adottare questo principio di validità si basa sulla valutazione della rilevanza culturale delle esperienze di soggiorno-studio all'estero e della complessità che esse comportano in termini di organizzazione, spirito di adattamento, responsabilità, flessibilità, capacità di utilizzare le “mappe” di un'altra cultura per sviluppare competenze individuali e relazionali di tipo trasversale al di fuori del proprio ambiente umano e sociale.

In fase di avvio i tutor scolastici e i coordinatori di classe avranno cura di informare le famiglie che dovranno sottoscrivere il patto formativo di corresponsabilità.

Coerentemente con le indicazioni del PTOF, i percorsi si realizzano secondo i seguenti passaggi:

- Partire dal profilo di uscita caratterizzante l'istituto o il liceo;
- Indirizzare i P.C.T.O. verso un'esperienza più ampia ed esplorativa delle potenzialità del territorio;
- Programmare un percorso triennale che accompagni gli alunni dal terzo al quinto anno secondo la seguente e già citata distribuzione oraria¹:
 - **45 ore al terzo** – incentrato sugli aspetti generali del mondo lavorativo e del fare impresa (anche in modalità di *Impresa Formativa Simulata*)
 - **35 ore al quarto** – sperimentare un ambito specifico di azione/impresa (es: le start up)
 - **10 ore al quinto** – prepararsi al lavoro in una azione di orient-out (curriculum, relazione finale, promozione di sé stesso)
- Prevedere una parte attinente la sicurezza sui luoghi di lavoro secondo le indicazioni normative;

- e. Prevedere un piccolo monte ore, sotto la guida del tutor interno, di operatività formativa in preparazione all'esperienza vera e propria di stage in struttura ospitante. A tale formazione potrà essere direttamente coinvolto l'esperto esterno individuabile anche dalla struttura ospitante.
- f. Fornire agli alunni una preparazione minima inerente gli elementi base del nostro ordinamento giuridico e elementi base di organizzazione aziendale e commerciale, con particolare riferimento alla struttura ospitante specifica coinvolta nel progetto.

3. IL PERCORSO DELLA CLASSE

Per la classe...5 sez.F.... il PCTO è stato svolto con la seguente articolazione oraria:

CLASSE TERZA a.s. 2021/22: ore 43

CLASSE QUARTA a.s. 2022/23: ore 40

CLASSE QUINTA a.s. 2023/24: ore 9

In continuità con le indicazioni organizzative ed educative delle Linee Guida relative al PCTO, l'attività progettuale della classe ha previsto due momenti formativi:

Strutture ospitanti o Piattaforme digitali nell'a.s. 2021/22 con cui il Liceo ha stipulato convenzione

1	<p>Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio - FEduF Che Impresa Ragazzi!, percorso di PCTO sulla piattaforma Educazione Digitale. 37 ore</p> <p>Il percorso di PCTO punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei ragazzi, consentendo loro di acquisire le competenze più richieste sul mercato del lavoro, grazie ad attività che coinvolgono tutto il processo sotteso alla realizzazione di un'idea imprenditoriale nell'ottica di trasversalità e trasferibilità delle abilità in compiti e ambienti di lavoro diversificati.</p> <p>Il progetto si è articolato in 4 fasi di lavoro che hanno dato diritto ad un totale di 37 ore certificate Video lezione interattiva - Apprendimento in E-learning - Lezioni in Plenaria - Business Model Canvas</p> <p>Attraverso gli strumenti didattici forniti dal percorso di PCTO gli alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> • hanno acquisito strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà economico- imprenditoriale e comprensione della natura dell'economia come scienza in grado di incidere profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale; • hanno sviluppato nuove abilità, come per esempio la realizzazione di un business model canvas, la pianificazione, l'organizzazione delle fasi di lavoro e la gestione del tempo, la capacità di tradurre in azione idee e sviluppo di leadership e lavoro in team; • hanno preso coscienza di sé e delle proprie potenzialità, imparando a valorizzarle e comunicarle al meglio all'interno di una progettualità condivisa grazie a spirito di iniziativa, analisi critica e proattività. <p>17/11/2021- Formazione generale in materia di salute e di Sicurezza sul Lavoro; (2h);</p>
2	<p>Partecipazione ad un corso della durata di 4 ore inerente la Formazione sulla sicurezza ed educazione alla salute (Norme di primo soccorso e uso del defibrillatore svolte a scuola a cura di O.S. F. Marinelli dell'associazione GIFESA (4h)</p>

Strutture ospitanti o Piattaforme digitali nell'a.s. 2022/23 con cui il Liceo ha stipulato convenzione

3	<p style="text-align: center;">TIPOLOGIA DEL PROGETTO PCTO - Attività di Service Learning TITOLO: "IMPARARE, SI PUÒ FARE!" 34 ore</p> <p>Il progetto scelto rientra nel percorso di Service Learning che da diversi anni ha caratterizzato la nostra scuola proponendo attività che permettevano di realizzare programmi di servizio solidale (destinati a soddisfare in modo delimitato ed efficace un bisogno vero e sentito in un territorio, lavorando con e non soltanto per la comunità), con una partecipazione da protagonisti degli studenti, che andava dalla fase iniziale di pianificazione fino alla valutazione conclusiva e collegato in modo intenzionale con i contenuti di apprendimento.</p> <p>Il progetto "Imparare, si può fare!" ideato dagli alunni e alunne della classe 4F ha proposto la formazione e acquisizione di basi e soft skill che permette agli studenti non solo di approfondire le proprie conoscenze, ma anche di sviluppare nuove competenze. Gli alunni della 4F hanno realizzato durante le ore dedicate al PCTO un blog tramite il sito https://it.wix.com/crea/un_blog in cui hanno spiegato i motivi per i quali l'apprendimento delle lingue risulta essere di estrema importanza al giorno d'oggi. Hanno descritto le modalità che durante questi anni li hanno aiutati a giungere ad una conoscenza approfondita della lingua e si sono impegnati per ricercare ed ideare altre modalità utili per conseguire l'obiettivo principale ovvero l'apprendimento. Il progetto è stato finalizzato ad aiutare gli alunni ad apprendere nuove conoscenze riguardanti il vasto mondo linguistico ma anche ad acquisire delle nuove competenze tecniche su come concretizzare un progetto, sul realizzare delle pagine web.</p> <p>Sono state svolte 6 attività online a scuola organizzate da UNIBA di partecipazione alle videoconferenze della facoltà del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università A. Moro di Bari nelle giornate di :</p> <p>21/10/2022 Videoconferenza sulla Giornata Mondiale della Geo diversità 2h 11/02/2023 Videoconferenza sulla Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza 2h 21/04/2023 Videoconferenza sulla Giornata mondiale della terra (Earth Day) La dinamica della terra , le grandi estinzioni di massa 2h</p>
---	--

Strutture ospitanti o Piattaforme digitali nell'a.s. 2023/24 con cui il Liceo ha stipulato convenzione

5	<p>È stata redatta di una relazione finale in cui lo studente/essa ha sintetizzato le esperienze condotte, riconoscendo criticamente le eventuali ricadute in termini di acquisizione o miglioramento di competenze. 5h</p> <p>Attività di Orientamento in uscita: Evento del "Salone degli Studenti" presso la Fiera del Levante di Bari; 4h</p>
---	--

Piano delle attività di orientamento 2023-24

Premessa

Il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, concernente l'adozione delle Linee Guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4, "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha avuto lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, atta a valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché a contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e a favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Nelle Linee Guida si richiama la definizione di orientamento condivisa tra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: "L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

In ottemperanza a succitati riferimenti normativi, il Piano di Orientamento del *Liceo Scientifico e Linguistico Orazio Tedone* si è prefisso l'obiettivo di mettere l'individuo nella condizione di prendere coscienza di sé e di far fronte, per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione, alle mutevoli esigenze della vita. Con questa finalità, l'orientamento ha contribuito ad aiutare lo studente, o il gruppo, ad affrontare un processo decisionale. Lo studente è stato considerato come l'agente principale del suo sviluppo. La presa di posizione è maturata all'interno di un progetto personale: quindi, l'orientamento è stato visto anche come auto-orientamento.

Moduli di orientamento formativo

Una delle novità principali della riforma ha riguardato lo svolgimento, nella scuola secondaria, di moduli di orientamento formativo (di almeno 30 ore per anno scolastico), che hanno reso così l'attività di orientamento ben strutturata e frutto di una precisa progettazione.

Al fine di migliorare l'efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo sono stati integrati con:

- i PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento);
- i percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno, nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle università e dagli Istituti AFAM;
- le azioni relative al programma "Erasmus+" 2021-27.

Quanto alle azioni promosse per conseguire gli obiettivi sopra riportati, richiamandosi alle Linee guida, il Liceo Tedone ha organizzato attività che, superando la mera dimensione trasmissiva delle conoscenze, hanno valorizzato la didattica laboratoriale, anche attraverso il ricorso a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia scolastica.

Progettazione moduli

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si sono realizzate altresì attraverso collaborazioni che hanno valorizzato l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e

formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione delle studentesse e degli studenti verso l'età adulta.

Piano di attività (minimo 30 ore)- classi V^

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	TEMPI
	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento (Illustrazione del progetto, della piattaforma Unica e dell'E-portfolio)	Incontro di gruppo degli studenti e dei genitori con il docente tutor	Attività di classe o di gruppo 2 h
	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti	Incontro degli studenti con il docente tutor	Attività di classe o di gruppo 3 h
Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza STEM Competenza multilinguistica	Sviluppo delle competenze di creatività, di interazione, di esplorazione e di sviluppo della propria personalità	Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari	minimo 10 h
Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza multilinguistica Competenza di cittadinanza	Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità	Incontri con figure professionali provenienti dal mondo dell'Università e del Lavoro (LUM, Medicina e Chirurgia, Scienze del suolo, PLS, Professioni sanitarie, Ingegneria, Bona Sforza, interventi di esperti durante assemblee d'istituto, interventi ex studenti)	
Competenza in materia di consapevolezza Competenza personale	Sviluppo della consapevolezza della propria formazione nella transizione a gradi di istruzione superiore	Partecipazione ad iniziative di orientamento nella transizione all'istruzione universitaria, promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy, dagli AFAM	
Competenza imprenditoriale Competenza Stem	Analisi delle caratteristiche delle diverse professioni collegate al proprio piano di studi e all'evoluzione del mondo del lavoro	Partecipazione ad iniziative o stage di orientamento promossi da Enti locali, Enti regionali, Centri per l'impiego, Associazioni di categoria professionali e dall'Istituto (Salone dello studente, Polibus, Fondazione CIMA, Giornate della cultura scientifica, Carriere militari, Testbuster)	

Competenza personale Competenza multilinguistica Competenza in materia di consapevolezza	Gestire efficacemente il proprio sé e descrivere la propria carriera formativa in termini di competenze Educare alla cittadinanza europea e alla conoscenza dell'altro diverso da sé	Esperienze Erasmus, scambi, uscite didattiche e viaggi d'istruzione con valenza orientativa, stage all'estero, gemellaggi	minimo 10h
Competenza personale Competenza in materia di consapevolezza Competenza multilinguistica Competenza alfabetica funzionale	Rafforzare, in dimensione europea, la formazione e la preparazione scolastica	Partecipazione a competizioni, gare, concorsi, campionati sportivi, olimpiadi	Attività individuale o di gruppo 2 h per ogni eventuale partecipazione
Competenze multilinguistica Competenza digitale Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo	Compilazione dell'E-portfolio e upload del capolavoro con il supporto del tutor	Attività individuale o di gruppo minimo 5 h
Competenza in materia di consapevolezza	Dare valore alle idee (EntreComp), educare alla convivenza civile, al senso di autonomia, di responsabilità	Spettacoli teatrali, visione film, incontri con autori	Attività di classe minimo 2 h

ALLEGATO N. 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (D.M. 1095/2019)

COMPETENZE TESTUALI	Ideazione , pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
	Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
COMPETENZE LINGUISTICHE	Correttezza grammat. (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
	Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
CAPACITA' ELABORATIVE	Correttezza, pertinenza dei contenuti, ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)

Indicatori specifici

ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es.: lunghezza del testo – se presente – o forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Sufficiente (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccellente (10)
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Sufficiente (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccellente (10)
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Sufficiente (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccellente (10)
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Sufficiente (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccellente (10)

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 100	Voto in base 20
100-98	20
97-93	19
92-88	18
87-83	17
82-78	16
77-73	15
72-68	14
67-63	13
62-58	12
57-53	11
52-48	10
47-43	9
42-38	8
37-33	7
32-28	6
27-23	5
22-18	4
17-13	3
12-8	2
7-1	1

VOTO ASSEGNATO: / 20

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (D.M. 1095/2019)

COMPETENZE TESTUALI	Ideazione , pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
	Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
COMPETENZE LINGUISTICHE	Correttezza grammat. (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
	Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
CAPACITA' ELABORATIVE	Correttezza, pertinenza dei contenuti, ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)

Indicatori specifici

ANALISI DEL TESTO ARGOMENTATIVO	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Grav. Insuff. (1-5)	Insuff. (6-7)	Mediocr e (8-9)	Sufficie nte (10)	Discreto (11-12)	Buono (13)	Ottimo (14)	Eccellente (15)
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Grav. Insuff. (1-5)	Insuff. (6-7)	Mediocr e (8-9)	Sufficie nte (10)	Discreto (11-12)	Buono (13)	Ottimo (14)	Eccellente (15)
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Grav. Insuff. (1-3)	Insuff. (4)	Mediocr e (5)	Sufficie nte (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccellente (10)

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 100	Voto in base 20
100-98	20
97-93	19
92-88	18
87-83	17
82-78	16
77-73	15
72-68	14
67-63	13
62-58	12
57-53	11
52-48	10
47-43	9
42-38	8
37-33	7
32-28	6
27-23	5
22-18	4
17-13	3
12-8	2
7-1	1

VOTO ASSEGNATO: / 20

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (D.M. 1095/2019)

COMPETENZE TESTUALI	Ideazione , pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
	Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
COMPETENZE LINGUISTICHE	Correttezza grammat. (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
	Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
CAPACITA' ELABORATIVE	Correttezza, pertinenza dei contenuti, ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff (1-3)	Insuff (4)	Mediocre (5)	Suffic. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccell. (10)

Indicatori specifici

RIFLESSIONE CRITICA SU UNA TEMATICA DI ATTUALITA'	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Grav. Insuff. (1-5)	Insuff. (6-7)	Mediocr e (8-9)	Sufficie nte (10)	Discreto (11-12)	Buono (13)	Ottimo (14)	Eccellente (15)
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Grav. Insuff. (1-5)	Insuff. (6-7)	Mediocr e (8-9)	Sufficie nte (10)	Discreto (11-12)	Buono (13)	Ottimo (14)	Eccellente (15)
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. (1-3)	Insuff. (4)	Mediocr e (5)	Sufficie nte (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9)	Eccellente (10)

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 100	Voto in base 20
100-98	20
97-93	19
92-88	18
87-83	17
82-78	16
77-73	15
72-68	14
67-63	13
62-58	12
57-53	11
52-48	10
47-43	9
42-38	8
37-33	7
32-28	6
27-23	5
22-18	4
17-13	3
12-8	2
7-1	1

VOTO ASSEGNATO: / 20

Liceo Scientifico e Linguistico "Orazio Tedone" - Ruvo di Puglia

Esame di Stato a.s. 2023/24

Commissione:

Candidata/o:.....

Classe 5[^] ...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA Lingua e cultura straniera 3: Tedesco /Spagnolo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		PUNTEGGIO
PARTE 1 –COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE		
COMPRESIONE DEL TESTO		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.		5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.		4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.		3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.		2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.		1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.		5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.		4
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.		3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.		2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.		1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*		0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.		5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.		4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.		3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.		2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.		1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.		5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.		4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.		3
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.		2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.		1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*		0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.		
PUNTEGGIO PROVA		Tot...../20

TERZA PROVA ESABAC DI FRANCESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMMENTAIRE DIRIGÉ

Classe: Cognome e nome del candidato

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO		
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 8 PUNTI)	completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		8-7	
	adeguata con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		6		
	abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		5		
	approssimativa con scarse, e non sempre pertinenti, citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		4-3		
	inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti		2-1		
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 5 PUNTI)	argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite		5 -4	
	argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite		3		
	argomentazione approssimativa non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite		1 - 2		
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2,5)	appropriato e vario	2.5	
		appropriato, pur non molto vario	1.5		
		poco appropriato e poco vario	0.5		
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4.5/3.5	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2.5		
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1-2		
TOTALE PUNTEGGIO			.../20		

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descritto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

Classe: Cognome e nome del candidato

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.	5-4	
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3		
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2		
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.	1		
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATICA (MAX 8 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico e coerente	8-7	
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi in modo sufficientemente chiaro e organizzato	6		
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in modo non sempre chiaro, né sempre bene organizzato o contestualizzato.	5		
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e / o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.	4-3		
	Analizza in maniera poco pertinente e / o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.	2-1		
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2.5)	appropriato e vario	2.5
		appropriato, pur non molto vario	1.5	
		poco appropriato e poco vario	0.5	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4.5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4.5-3.5	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2.5	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1	
TOTALE PUNTEGGIO			.../20	

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

PROVA DI STORIA ESABAC – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Étude d'un ensemble documentaire

Classe:..... Cognome e nome del candidato:.....

	descrittori	indicatori	punti
Competenze linguistiche legate allo scopo comunicativo	Usa un lessico appropriato e ha un buon controllo morfosintattico (con errori occasionali che non producono malintesi)	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	4
		Si esprime in modo chiaro e corretto	3
		Si esprime in modo non sempre corretto, ma comprensibile	2
		Si esprime in modo spesso scorretto, con errori e improprietà tali da rendere difficile la comprensione	1
Prima parte: questions sur les documents	Comprende correttamente le diverse tipologie di documenti, sa ricavarne informazioni pertinenti e sa collocarli nel contesto storico	Ricava dai documenti informazioni, anche implicite, e punti di vista che contestualizza e rielabora in modo sicuro e consapevole	6,5
		Comprende, contestualizza e rielabora gran parte delle informazioni contenute nei documenti	5
		Risponde in modo corretto, anche se essenziale, a tutte le domande	4
		Risponde alle domande in modo non sempre corretto, con alcuni fraintendimenti e con qualche errore storico	3
		Risponde soltanto a una parte delle domande in modo spesso scorretto e superficiale, senza contestualizzare	2
Seconda parte: réponse organisée	Sa redigere un testo argomentato, articolato in <i>introduction, développement</i> e <i>conclusion</i> , con il quale risponde in modo chiaro alla <i>problématique</i> , mostrando di saper collegare criticamente le informazioni ricavate dai documenti con le proprie conoscenze.	La risposta è ben articolata, coerente e denota spirito critico e ampie conoscenze personali	8
		La risposta è ben articolata e pertinente, ed è sostenuta da conoscenze personali	7
		La risposta è ben articolata e pertinente, con qualche conoscenza personale.	6
		La risposta è chiara e articolata in tutte le sue parti, ma superficiale o ripetitiva, e con scarsi riferimenti alle conoscenze personali	5
		La risposta non è articolata in tutte le parti richieste e contiene alcuni errori storici	4
		Il testo risponde soltanto parzialmente alla <i>problématique</i> , contiene errori e non è sviluppato in tutte le parti richieste	3
		Il testo non risponde alla <i>problématique</i> , è incompleto sul piano della struttura e contiene errori	2
		Il testo non risponde alla <i>problématique</i> , non è pertinente e contiene vari errori	1
Criteri di presentazione	Scrive rispettando le regole dell'impaginazione e distinguendo chiaramente le diverse parti. Le citazioni sono tra virgolette e non sono eccessivamente lunghe. Il compito è ordinato e la grafia è chiara.	Sono rispettati tutti e tre i criteri	1,5
		Sono rispettati due criteri	1
		È rispettato un solo criterio	0,5
			.../20

I punteggi in neretto evidenziati rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descritto

PROVA DI STORIA ESABAC – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Composition

Classe:..... Cognome e nome del candidato:.....

	descrittori	indicatori	punti
Competenze linguistiche legate allo scopo comunicativo	Usa un lessico appropriato e ha un buon controllo morfosintattico (con errori occasionali che non producono malintesi)	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	4
		Si esprime in modo chiaro e corretto	3
		Si esprime in modo non sempre corretto, ma comprensibile	2
		Si esprime in modo spesso scorretto, con errori e improprietà tali da rendere difficile la comprensione	1
Struttura e articolazione del discorso	Il discorso è articolato nelle tre parti richieste (<i>introduction, développement, conclusion</i>), la <i>problématique</i> è correttamente formulata, il <i>plan</i> è coerente con il <i>sujet</i> e chiaramente enunciato, nella <i>conclusion</i> sono presenti la risposta alla <i>problématique</i> e l' <i>ouverture</i> .	Articolazione del discorso corretta, chiara ed efficace	6,5
		Il discorso è ben articolato e sono presenti tutte le parti richieste	5
		Il discorso è articolato in tutte le parti richieste, anche se non sempre chiaro o coerente	4
		Il discorso è articolato nelle tre parti fondamentali, ma incerto nella formulazione della <i>problématique</i> e nella scelta del <i>plan</i>	3
		Il discorso non è articolato nelle tre parti fondamentali, oppure non c'è coerenza tra le diverse parti	2
		Manca un'articolazione del discorso o si riscontrano incoerenze e contraddizioni	1
Conoscenze	Dimostra di conoscere l'argomento, che espone in modo chiaro e personale e facendo ricorso a esempi pertinenti ed efficaci.	La trattazione è coerente ed approfondita, e denota spirito critico e ampie conoscenze personali; le argomentazioni sono sempre sorrette da esempi efficaci e pertinenti	8
		La trattazione è coerente e denota ampie conoscenze personali, con esempi sempre pertinenti	7
		La trattazione è coerente e sorretta da buone conoscenze personali, con alcuni esempi pertinenti	6
		La trattazione è coerente ma superficiale o ripetitiva, con scarsi riferimenti alle conoscenze personali e pochi esempi	5
		La trattazione non è sempre coerente, contiene alcuni errori storici e presenta pochi esempi	4
		La trattazione corrisponde soltanto in parte al <i>sujet</i> , contiene alcuni errori storici e non fa ricorso ad esempi	3
		La trattazione non è sempre pertinente, contiene numerosi errori storici e non fa ricorso ad esempi	2
		La trattazione non corrisponde al <i>sujet</i>	1
Criteri di presentazione	Scrive rispettando le regole dell'impaginazione e distinguendo chiaramente le diverse parti. Le citazioni sono tra virgolette e non sono eccessivamente lunghe. Il compito è ordinato e la grafia è chiara.	Sono rispettati tutti e tre i criteri	1,5
		Sono rispettati due criteri	1
		È rispettato un solo criterio	0,5
			.../20

I punteggi in neretto evidenziati rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DI DELL'ESAME DI STATO

PROVE ESABAC

Simulazione della terza prova scritta (ESABAC)

E' stata svolta la simulazione della terza prova scritta (Esabac) relativa agli Esami di Stato che ha dato l'opportunità agli studenti di confrontarsi con due verifiche di lingua e letteratura francese in data 12/01/2024 e 22/03/2024 strutturate secondo la tipologia (ESABAC) della prova ministeriale.

E' stata anche prevista una prova di storia in lingua francese secondo la tipologia (ESABAC) della prova ministeriale in data 24/05/2024.

Il tempo massimo consentito per lo svolgimento è stato di 4 ore per la prova di letteratura e di 2 ore per la prova di Storia in lingua francese

Le prove sono state valutate per mezzo della griglia allegata e gli esiti sono stati coerenti con i livelli standard degli alunni.

Si riportano nell'allegato n. 5 le prove già svolte.

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

La seguente prova di esame è costituita da una prova di lingua e letteratura francese e da una prova di storia in lingua francese. La somministrazione della prova di storia deve avvenire dopo l'effettuazione della prova scritta di lingua e letteratura francese.

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) analisi di un testo;
- b) saggio breve.

a) analisi di un testo

Je redresse une branche
Qui s'est rompue. Les feuilles
Sont lourdes d'eau et d'ombre
Comme ce ciel, d'encore

Avant le jour. Ô terre,
Signes désaccordés, chemins épars,
Mais beauté, absolue beauté,
Beauté de fleuve,

Que ce monde demeure,
Malgré la mort !
Serrée contre la branche
L'olive grise.

II

Que ce monde demeure,
Que la feuille parfaite
Ourle à jamais dans l'arbre
L'imminence du fruit !

Que les huppes, le ciel
S'ouvrant, à l'aube,
S'envolent à jamais, de dessous le toit
De la grange vide,

Puis se posent, là-bas
Dans la légende,
Et tout est immobile
Une heure encore.

Yves Bonnefoy, "Que ce monde demeure!", *Les planches courbes*, 2001

Compréhension :

1. Montrez que le poème ressemble dans son titre et sa composition à une invocation.
2. Quels éléments de la Nature sont-ils évoqués dans le poème?
3. Relevez le champ lexical de la fragilité et celui de l'éternel.

Interprétation :

1. Quel regard le poète porte-t-il sur le monde ? Justifiez votre réponse.
2. De quoi le vol des huppés devient-il le symbole ?

Réflexion personnelle :

Dans ce poème Yves Bonnefoy propose de célébrer de manière originale le rapport du Moi au monde. Développez une réflexion personnelle sur ce thème en vous appuyant aussi sur d'autres œuvres que vous avez lues.

b) saggio breve

Dopo aver analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

L'amitié, un lien qui défie les règles et le temps

Document 1 :

"Je suis content, bien content, que nous nous soyons rencontrés... Je ne pensais pas que nous pourrions être camarades.

- Et pourquoi? demandai-je avec une sincère surprise...

Sa main qui continuait d'êtreindre la mienne, comme s'il eût voulu s'attacher à moi, trembla un peu.

Ce ton et ce frémissement me bouleversèrent. J'entrevis chez cet être si différent des autres une détresse intime, persistante, inguérissable, analogue à celle d'un orphelin ou d'un infirme. Je balbutiai avec un sourire, affectant de n'avoir pas compris :

"Mais c'est absurde... pour quelle raison supposais-tu..."

- Parce que je suis juif", interrompit-il nettement et avec un accent si particulier que je ne pus distinguer si l'aveu lui coûtait ou s'il en était fier.

Jacques de Lacretelle, Silbermann, Gallimard, 1922

Documento 2 :

Dans mes jours de malheur, Alfred, seul entre mille,

Tu m'es resté fidèle où tant d'autres m'ont fui.

Le bonheur m'a prêté plus d'un lien fragile ; Mais
c'est l'adversité qui m'a fait un ami.

C'est ainsi que les fleurs sur les coteaux fertiles

Étalent au soleil leur vulgaire trésor ;

Mais c'est au sein des nuits, sous des rochers stériles,

Que fouille le mineur qui cherche un rayon d'or.

Alfred de Musset , « À mon ami Alfred Tattet », *Premières poésies*, 1829

Document 3 :

Si vous voulez que j'aime encore,

Rendez-moi l'âge des amours ;

Au crépuscule de mes jours

Rejoignez, s'il se peut, l'aurore.

Des beaux lieux où le dieu du vin
Avec l'Amour tient son empire,

Le Temps, qui me prend par la main,
M'avertit que je me retire.
De son inflexible rigueur
Tirons au moins quelque avantage.
Qui n'a pas l'esprit de son âge,
De son âge a tout le malheur.

Laissons à la belle jeunesse
Ses folâtres emportements.
Nous ne vivons que deux moments :
Qu'il en soit un pour la sagesse.

Quoi ! pour toujours vous me fuyez,
Tendresse, illusion, folie,
Dons du ciel, qui me consoliez
Des amertumes de la vie !

On meurt deux fois, je le vois bien :
Cesser d'aimer et d'être aimable,
C'est une mort insupportable ;
Cesser de vivre, ce n'est rien.

Ainsi je déplorais la perte
Des erreurs de mes premiers ans ;
Et mon âme, aux désirs ouverte,
Regrettait ses égarements.

Du ciel alors daignant descendre,
L'Amitié vint à mon secours ;
Elle était peut-être aussi tendre,
Mais moins vive que les Amours.

Touché de sa beauté nouvelle,
Et de sa lumière éclairé,
Je la suivis; mais je pleurai
De ne pouvoir plus suivre qu'elle.

Voltaire, « A Mme du Châtelet », *Poésies complètes*, 1778

Document 4 :

La volta che Lila e io decidemmo di salire per le scale buie che portavano, gradino dietro gradino, rampa dietro rampa, fino alla porta dell'appartamento di don Achille, cominció la nostra amicizia.

Mi ricordo la luce violacea del cortile, gli odori di una serata tiepida di primavera. [...] Don Achille era l'orco delle favole, avevo il divieto assoluto di avvicinarlo, parlargli, guardarlo, spiarlo, bisognava fare come se non esistessero né lui né la sua famiglia. [...]

Aspettai un po' per vedere se Lila ci ripensava e tornava indietro. Sapevo cosa voleva fare, avevo inutilmente sperato che se ne dimenticasse, e invece no. [...]

Avanzammo tenendoci dal lato della parete, lei due gradini avanti, io due gradini indietro e combattuta tra accorciare la distanza o lasciare che aumentasse. M'è rimasta l'impressione della spalla che strisciava contro il muro scrostato e l'idea che gli scalini fossero molto alti, più di quelli della palazzina dove abitavo. Tremavo. [...]

Lei riteneva di fare una cosa giusta e necessaria, io mi ero dimenticata ogni buona ragione e di sicuro ero lì solo perché c'era lei. Salivamo lentamente verso il più grande dei nostri terrori di allora, andavamo a esporci alla paura e a interrogarla.

Alla quarta rampa Lila si comportò in modo inatteso. Si fermò ad aspettarmi e quando la raggiunsi mi diede la mano. Questo gesto cambiò tutto tra noi per sempre.

Elena Ferrante, *L'amica geniale*, Edizioni E/O, 2011

Un jour, Lila et moi décidâmes de monter l'escalier qui conduisait, marche après marche, étage après étage, jusqu'à la porte de l'appartement de Don Achille : c'est ainsi que notre amitié commença.

Je me rappelle la lumière mauve de la cour et les odeurs d'une douce soirée de printemps. [...] Don Achille, c'était l'ogre des contes, et j'avais interdiction absolue de l'approcher, lui parler, le regarder ou l'épier : il fallait faire comme si sa famille et lui n'existaient pas. [...]

J'attendis un peu pour voir si Lila changeait d'avis et faisait volte-face. Je savais ce qu'elle voulait faire et j'avais inutilement espéré que cela lui sortirait de l'esprit – mais pas du tout. [...]

Nous avançâmes en nous tenant du côté du mur, elle deux marches devant et moi deux marches derrière, tiraillée entre le désir de raccourcir la distance entre nous et celui de l'augmenter. Il m'en est resté le souvenir de mon épaule frottant contre le mur décrépi, et l'impression que les marches étaient très hautes, plus hautes que celles de l'immeuble où j'habitais. Je tremblais. [...]

Elle considérait que ce qu'elle faisait était juste et nécessaire, tandis que moi j'avais oublié pour quelle raison j'étais là et, pour sûr, j'étais là uniquement parce qu'elle y était. Nous montions lentement vers la plus grande de nos terreurs de l'époque, nous allions affronter notre peur et la regarder en face.

A la quatrième volée de marches, Lila eut un comportement inattendu. Elle s'arrêta pour m'attendre et, quand je la rejoignis, me donna la main. Ce geste changea tout entre nous, et pour toujours.

Elena Ferrante, *L'amie prodigieuse*, 2011

Document 5 :



Cartier Bresson, Palerme, Sicile, 1971

Durata massima della prova di lingua e letteratura francese: 4 ore.
È consentito soltanto l'uso di dizionari monolingue.

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

La seguente prova di esame è costituita da una prova di lingua e letteratura francese e da una prova di storia in lingua francese. La somministrazione della prova di storia deve avvenire dopo l'effettuazione della prova scritta di lingua e letteratura francese.

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) Analisi di un testo;
- b) Saggio breve.

Analisi di un testo

Dopo avere letto il testo rispondete alle domande ed elaborate una riflessione personale sul tema proposto.

Fantine a confié sa fille Cosette au couple Thénardier, des aubergistes sans scrupules.

On n'a encore aperçu dans ce livre les Thénardier que de profil ; le moment est venu de tourner autour de ce couple et de le regarder sous toutes ses faces.

Thénardier venait de dépasser ses cinquante ans ; madame Thénardier touchait à la quarantaine, qui est la cinquantaine de la femme ; de façon qu'il y avait équilibre d'âge entre la femme et le mari.

Les lecteurs ont peut-être, dès sa première apparition, conservé quelque souvenir de cette Thénardier grande, blonde, rouge, grasse, charnue, carrée, énorme et agile ; elle tenait, nous l'avons dit, de la race de ces sauvagesses colosses qui se cambrent dans les foires avec des pavés pendus à leur chevelure. Elle faisait tout dans le logis, les lits, les chambres, la lessive, la cuisine, la pluie, le beau temps, le diable. Elle avait pour tout domestique Cosette ; une souris au service d'un éléphant. Tout tremblait au son de sa voix, les vitres, les meubles et les gens. Son large visage, criblé de taches de rousseur, avait l'aspect d'une écumoire. Elle avait de la barbe. C'était l'idéal d'un fort de la halle¹ habillé en fille. Elle jurait splendidement ; elle se vantait de casser une noix d'un coup de poing. Sans les romans qu'elle avait lus, et qui, par moments, faisaient bizarrement reparaître la mijaurée² sous l'ogresse, jamais l'idée ne fût³ venue à personne de dire d'elle : c'est une femme. Cette Thénardier était comme le produit de la greffe d'une donzelle sur une poissarde⁴. Quand on l'entendait parler, on disait : C'est un gendarme ; quand on la regardait boire, on disait : C'est un charretier ; quand on la voyait manier Cosette, on disait : C'est le bourreau. Au repos, il lui sortait de la bouche une dent.

Le Thénardier était un homme petit, maigre, blême, anguleux, osseux, chétif, qui avait l'air malade et qui se portait à merveille ; sa fourberie commençait là. Il souriait habituellement par précaution, et était poli à peu près avec tout le monde, même avec le mendiant auquel il refusait un liard⁵. Il avait le regard d'une fouine et la mine d'un homme de lettres. [...]

Thénardier avait ce je ne sais quoi de rectiligne dans le geste qui, avec un juron, rappelle la caserne et, avec un signe de croix, le séminaire. Il était beau parleur. Il se laissait croire savant. Néanmoins, le maître d'école avait remarqué qu'il faisait « des cuirs⁶ ». Il composait la carte à payer des voyageurs avec supériorité, mais des yeux exercés y trouvaient parfois des fautes d'orthographe. Thénardier était sournois, gourmand, flâneur et habile. Il ne dédaignait pas ses servantes, ce qui faisait que sa femme n'en avait plus. Cette géante était jalouse. Il lui semblait que ce petit homme maigre et jaune devait être l'objet de la convoitise universelle.

ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SEZIONI ESABAC

Thénardier, par-dessus tout, homme d'astuce et d'équilibre, était un coquin du genre tempéré. Cette espèce est la pire ; l'hypocrisie s'y mêle.

Victor Hugo, *Les Misérables*, 2^e partie, livre III, 1862

1. Homme d'une grande force physique qui portait les fardeaux dans les Halles de Paris.
2. Femme aux manières excessives et ridicules.
3. Serait.
4. Marchande de la halle, femme au langage grossier.
5. Pièce de monnaie de très faible valeur (le quart d'un sou).
6. Des fautes dans les liaisons.

I. Compréhension

1. Retracez les traits saillants de la physionomie de Mme Thénardier. Son aspect physique est-il en adéquation avec son portrait moral ?
2. Expliquez l'expression « une souris au service d'un éléphant » (ligne 9). Quelle est sa valeur ?
3. Comment le narrateur parvient-il à faire de M. Thénardier l'exact contraire de sa femme ? Quel(s) défaut(s) M. Thénardier incarne-t-il ?

II. Interprétation

1. Analysez le lexique, les comparaisons, les métaphores et montrez que les Thénardier sont une vraie menace pour la petite Cosette.
2. Quelle place le narrateur occupe-t-il par rapport à cette page descriptive ?

III. Réflexion personnelle

Nombreux sont les personnages de roman qui éveillent le rejet du lecteur. Ce type de personnage n'a-t-il pour fonction que d'inspirer l'antipathie, la répulsion, le dégoût ? Développez une réflexion personnelle sur ce thème en vous appuyant sur d'autres œuvres littéraires que vous avez lues et sur vos connaissances. (300 mots environ)